



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : fiis00800g@istruzione.it - PEC : fiis00800g@pec.istruzione.it

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO **ERNESTO**
STATALE
SUPERIORE **BALDUCCI**

ESAME DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

5C Liceo scientifico

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana <i>Educazione Civica</i>	TORANO GABRIELLA	
Lingua e cultura straniera Inglese <i>Educazione Civica</i>	TANGANELLI BARBARA	
Storia Filosofia <i>Educazione Civica</i>	FERRISI PATRIZIA	
Scienze naturali <i>Educazione Civica</i>	FERRATI RICCARDO	
Matematica Fisica <i>Educazione Civica</i>	BONI LAURA	
Informatica <i>Educazione Civica</i>	PARADISO FRANCESCA QUACCINI GIACOMO	
Disegno e storia dell'arte <i>Educazione Civica</i>	CERTINI CHIARA	
Scienze motorie e sportive <i>Educazione Civica</i>	BULLI BENEDETTA	
Religione <i>Educazione Civica</i>	ANDROSONI RITA	
Sostegno	GIOTTA BARBARA NATALE VINCENZO PARISI CARMELO	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Urciuoli

INDICE DEL DOCUMENTO

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto
- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.2 Quadro orario settimanale
- 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Continuità docenti
 - 3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità
 - 3.3 Situazione alunni
 - 3.4 Profilo generale della classe
 - 3.5 Conoscenze, competenze e capacità
- 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Obiettivi trasversali
 - 5.2 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento
 - 5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio
 - 5.5 Ambienti di apprendimento
- 6 ATTIVITA' E PROGETTI
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica
 - 6.3 Percorsi di Orientamento
- 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE
- 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 8.1 Criteri attribuzione crediti
 - 8.2 Valutazione del comportamento
 - 8.3 Simulazioni delle prove scritte
 - 8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto

L'Istituto *E. Balducci* è situato nel Comune di Pontassieve e distante circa 15 km da Firenze, quindi in un contesto un po' decentrato rispetto alla città. Il suo bacino di utenza è molto vasto ed eterogeneo, comprendente la Valdisieve, il Mugello, la Montagna Fiorentina e il Valdarno.

La proposta formativa dell'Istituto è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuoverne la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminariali e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo

Come ogni percorso liceale dell'istituto, anche il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è connotato dall'obiettivo di offrire, potenziare e far crescere in una dimensione culturalmente matura le conoscenze. Gli studenti sono guidati a costruire una visione del mondo capace di coglierne la complessità e potranno così porsi con atteggiamento critico, progettuale e creativo di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Tale percorso liceale è capace di promuovere la trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità acquisite in competenze personali, attraverso un corso di studi adeguato al proseguimento universitario ed all'inserimento nel mondo del lavoro, senza trascurare progetti per la sensibilizzazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate garantisce una formazione equilibrata e completa, che coinvolge tutte le materie fondamentali dell'area umanistica, scientifica, linguistica, permettendo così di accedere agevolmente a tutte le facoltà universitarie. Gli sbocchi universitari privilegiati sono, ovviamente, quelli delle facoltà legate in generale alle discipline scientifiche (Fisica, Matematica, Ingegneria, Architettura, Medicina, Farmacia, Biologia, Chimica, Scienze naturali, Agraria, Scienze forestali etc.), tuttavia molti nostri studenti hanno intrapreso, con ottimi risultati, anche altri percorsi di studio (Giurisprudenza, Economia, Lettere, Psicologia).

2.2 Quadro orario settimanale:

Discipline	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera – Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Informatica	2	2	2
Scienze Naturali	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica e Attività Alternative	1	1	1
Totale	30	30	30

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Continuità docenti

B) Situazione docenti

Materie	Docenti		
	3C Liceo a.s. 2023/24	4C Liceo a.s. 2024/25	5C Liceo a.s. 2025/2026
Italiano	TORANO GABRIELLA*	TORANO GABRIELLA*	TORANO GABRIELLA*
Inglese	TANGANELLI BARBARA*	TANGANELLI BARBARA*	TANGANELLI BARBARA*
Storia	PACE ROBERTA*	FERRISI PATRIZIA*	FERRISI PATRIZIA*
Filosofia			
Scienze naturali	MENCIASSI NICOLA*	MENCIASSI NICOLA*	FERRATI RICCARDO*
Matematica	BONI LAURA*	BONI LAURA*	BONI LAURA*
Fisica			

Informatica	PARADISO FRANCESCA* MORANDINI MARCO*	PARADISO FRANCESCA* MORANDINI MARCO*	PARADISO FRANCESCA* QUACCINI GIACOMO*
Disegno e storia dell'arte	STOPPIONI BENEDETTA*	CERTINI CHIARA*	CERTINI CHIARA*
Scienze motorie e sportive	BULLI BENEDETTA*	BULLI BENEDETTA*	BULLI BENEDETTA*
Religione	ANDROSONI RITA*	ANDROSONI RITA*	ANDROSONI RITA*
Sostegno	GIOTTA BARBARA VILLARI VITTORIO	GIOTTA BARBARA NATALE VINCENZO	GIOTTA BARBARA NATALE VINCENZO PARISI CARMELO

* Educazione Civica

3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità

A seguito dell'assegnazione delle materie da parte del Ministero dell'Istruzione, i commissari interni individuati all'interno del Consiglio di Classe sono:

Docente	Materia
Ferrati Riccardo	Scienze naturali
Torano Gabriella	Lingua e letteratura italiana

3.3 Situazione alunni

DATI STATISTICI DELLA CLASSE

A) Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/Trasf	Scrutinati	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	totale				
3C Liceo	2023/2024	15	5	20	1	19	19	0
4C Liceo	2024/2025	14	5	19	0	19	18	1
5C Liceo	2025/2026	13	5	18	0			

3.4 Profilo generale della classe

Il percorso generale del triennio è stato abbastanza lineare ed in crescendo dal punto di vista dell'approccio complessivo agli impegni didattici e allo sviluppo degli apprendimenti.

Al di là dei caratteri e dei punti di vista personali, la classe si è sempre distinta per alcune qualità che ha mantenuto nel tempo. Prima fra tutte la socialità che ha permesso di incoraggiare e sostenere i suoi diversi componenti, compreso il loro compagno L.N. (ogni qual volta se ne sia presentata l'occasione), buona infatti è stata sempre la loro capacità

organizzativa nella gestione degli impegni (verifiche, interrogazioni). Ad essa dobbiamo aggiungere la vivacità impagabile con cui le studentesse (anche se un po' più timidamente) e gli studenti hanno sempre interagito con gli insegnanti, nonché l'attiva partecipazione alle iniziative proposte dagli stessi, collaborando in classe in modo proficuo, essendo pronti al dialogo, essendo curiosi e stimolanti nel confronto con l'adulto, sempre aperti all'ascolto verso i docenti. Infine, bisogna riconoscere l'indubbio percorso di crescita e maturazione che si è andato viepiù compiendo, nonché il miglioramento generale delle competenze dei suoi componenti, specie in alcuni casi, viste le condizioni di partenza di molti di loro. Da quanto detto è derivato un clima di lavoro che si è mantenuto sostanzialmente piacevole e interattivo per l'intero triennio.

Nonostante tutto ciò, bisogna segnalare alcuni limiti nella gestione complessiva dello studio che il gruppo classe ha avuto nel triennio (ovviamente con le dovute eccezioni), spesso finalizzato e concentrato, soprattutto, al limitare delle verifiche o interrogazioni, dunque uno studio domestico non proprio profondo e non interiorizzato da parte di tutti gli allievi.

Per quanto pertiene all'articolazione interna del livello disciplinare, si rileva, in particolare, la stabile presenza di un nucleo significativo di allievi dotati di buoni, in alcuni casi anche eccellenti, e sicuri strumenti di apprendimento e rielaborazione, di autodisciplina e rigore metodologico uniti ad ambiziose aspettative e che, effettivamente, ha conseguito negli anni risultati molto buoni/ottimi. Intorno a questo nucleo è cresciuta una cerchia di allievi, altrettanto diligente negli impegni, ma meno diffusamente omogenea nei risultati delle diverse discipline. Vi sono, inoltre, alcuni isolati casi in cui le difficoltà e le fragilità sono più numerose e in cui le competenze risultano più deboli e disomogenee e/o non sempre sostenute da un adeguato impegno.

In conclusione, le attività, nel corso del triennio, si sono svolte in modo partecipato e produttivo, amalgamandosi lavoro e curiosità, il che ha creato all'interno della classe un clima generalmente positivo, fiducioso, pacato e sereno.

Tali indubbie qualità sono emerse sia durante il lavoro curricolare, a cui gli studenti hanno sempre preso parte con curiosità e interesse, sia durante la partecipazione ad occasioni di approfondimento (seminari, incontri con gli autori e incontri con esperti) e ad altre iniziative a carattere volontario (teatro, uscita pomeridiana per la visita al museo degli Uffizi e uscita per un percorso sul Novecento sempre a Firenze), nonché durante lo svolgimento partecipato di tutta una serie di attività extrascolastiche (come, per esempio, l'allestimento di laboratori di orientamento in occasione degli *open-day* indirizzati agli studenti delle scuole medie, la attiva partecipazione ad iniziative scolastiche come la Giornata della pace e la Cogestione, attività di volontariato sotto varie forme) e, infine, nello svolgimento di tutte quelle attività legate ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex-PCTO) in cui tutti hanno portato un loro personale e significativo contributo.

La classe è giunta in quinta senza problemi significativi. Come risulta anche dalle osservazioni dei vari Consigli, il gruppo classe si è sempre mostrato brioso ma allo stesso tempo controllato: gli alunni della Quinta C hanno, difatti, sempre manifestato un certo senso di responsabilità e, nella stragrande maggioranza, un coscienzioso senso del dovere affiancato da interesse, essendo pronti alla collaborazione e disponibili al dialogo educativo con tutti gli insegnanti. I rapporti con tutti i docenti, non a caso, sono stati molto buoni. Il dialogo è stato positivo ed aperto, franco e leale nell'avanzare richieste o nel porre interrogativi. L'attenzione in classe è stata, al di là di alcuni momenti di particolare stanchezza, quasi sempre costante e costruttiva. Alcuni allievi hanno spesso contribuito a

movimentare e vivacizzare le lezioni con numerosi interventi, domande pertinenti, riflessioni e spunti.

3.5 Conoscenze, competenze e capacità

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento. Tuttavia, in ambito pluridisciplinare, relativamente alle capacità trasversali e agli obiettivi formativi generali, i docenti osservano quanto segue.

È da sottolineare il fatto che nella gran parte degli studenti vi siano stati netti progressi, sia per quanto riguarda la maturazione nei confronti dell'impegno scolastico, sia nei risultati ottenuti. Durante il triennio alcuni alunni, pur dotati di capacità, hanno attraversato fasi in cui la motivazione allo studio non è risultata adeguata, a causa di un'applicazione discontinua e poco uniforme nel quadro generale delle materie di studio. Altri studenti hanno acquisito, altresì, una preparazione molto buona o brillante in tutte le materie; si riscontra anche una buona capacità di elaborazione critica, di sintesi dei contenuti e di esposizione. Altri ancora, meno autonomi nella rielaborazione, hanno raggiunto, comunque, una conoscenza dei contenuti nel complesso discreta o pienamente sufficiente, mostrando strumenti logici ed espressivi sostanzialmente adeguati, anche se in alcuni casi permangono insicurezze sulle proprie potenzialità. Si aggiunga che vi sono pochi casi, ad oggi, di non sufficienze piene in alcune discipline.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Tra gli alunni componenti la classe ve ne è uno con L. 104, due con certificazione DSA e uno BES. Per tali studenti è stato approntato e seguito un PEI per il primo, PDP specifici per gli altri. Vengono esplicitati i percorsi e le indicazioni per lo svolgimento dell'esame in relazioni riservate, allegate al presente Documento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento.

5.1 Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali formulati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno sono i seguenti:

- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- Migliorare le capacità di espressione e elaborazione personale così da formulare un giudizio autonomo;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Acquisire una competenza nelle lingue straniere;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Essere in grado, nell'affrontare i problemi, di utilizzare gli apporti di conoscenze attinenti a discipline diverse, avendone compreso le reciproche connessioni;
- Partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo imparando ad esercitare il coordinamento;
- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere sistemi e strumenti di misura e di quantità e di gestire misure;
- Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare grafici e tabelle.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale, come momento di informazione;
Lezione interattiva;
Discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
Lavori individuali o di gruppo;
Discussione guidata o libera;
Produzione di schemi o mappe, presentazioni multimediali;
Uso di laboratori;
Partecipazione a conferenze e/o interventi di esperti esterni, spettacoli di varia tipologia;
Attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione;
Attività pomeridiane di recupero;
Visite guidate e gite di istruzione.

Strumenti utilizzati

- Libri di testo ed integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;
- Laboratori scientifici e linguistici;
- Materiale multimediale realizzato e fornito dai docenti sulla LIM;
- Piattaforme varie, applicativi G suite for Education (Classroom, Google Meet);
- Lavagna multimediale.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza.

Si segnalano comunque i seguenti indicatori formulati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. Acquisizione delle conoscenze;
2. Padronanza delle competenze, capacità di applicazione;
3. Capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento;
4. Capacità espressiva, uso dei linguaggi specifici;
5. Competenza pratica o grafica;
6. Impegno e partecipazione;
7. Percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale.

Voto Profitto:

- 1–3 Assente o gravemente carente;
- 4 Lacune rilevanti ed estese, scarsi elementi di positività;
- 5 Presenza di errori accanto ad elementi di positività;
- 6 Essenziale e complessivamente sufficiente;
- 7 Conoscenza estesa pur con qualche imprecisione;
- 8 Conoscenza completa e ben strutturata;
- 9 Approfondita e padroneggiata, anche in ambiti complessi;
- 10 Esaustiva, autonomamente e criticamente rielaborata.

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Riguardo alle attività CLIL si specifica che nel Consiglio di Classe non vi sono docenti che abbiano acquisito i titoli per svolgere tali attività.

5.4 Formazione Scuola Lavoro: percorsi nel triennio

La maggior parte degli alunni della classe ha superato il numero complessivo di ore di FSL da collezionare nel corso del triennio, svolgendo attività varie ed articolate.

Per quanto concerne una più dettagliata descrizione delle singole attività di FSL, si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Nel complesso, tuttavia, si riassumono le attività svolte nel corso del triennio nella seguente tabella:

Formazione Scuola Lavoro NEL TRIENNIO		
Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
3C LS	4C LS	5C LS
Progetti estivi con le parrocchie di Rufina, San Pietro a Cascia, Santo Stefano dell'Albereta. Comune di Pontassieve, servizio biblioteca. Premio Vallombrosa Progetto Mediazione a scuola Conferenze in collaborazione con Pianeta Galileo Attività di open day a scuola Corso sulla sicurezza MIUR	Percorsi vari in collaborazione con UniFi (Sarò Matricola e Campus Lab) Festival della Filosofia Unicollege Olimpiadi di biomedicina Conferenze in collaborazione con Pianeta Galileo	Le ore di FLS sono state svolte interamente durante il terzo e il quarto anno.

Di seguito una breve descrizione di alcune delle esperienze più significative:

- Festival della Filosofia della Magna Grecia

Questa esperienza ha unito l'approfondimento culturale all'orientamento personale e professionale. Gli studenti sono stati coinvolti attivamente attraverso attività quali le passeggiate filosofiche e i laboratori di filosofia pratica.

Nel corso delle passeggiate filosofiche i ragazzi hanno interagito con attori e filosofi che hanno messo in scena i testi classici direttamente nei siti archeologici della Magna Grecia. Nel corso dei *workshop* creativi gli studenti hanno rielaborato il tema del festival. I ragazzi sono anche stati chiamati a sfidarsi in "agone" sviluppando capacità critiche, di *public speaking* e lavoro di squadra. Nel complesso, l'esperienza ha consentito agli studenti di utilizzare gli strumenti del pensiero filosofico per rispondere a domande attuali sul proprio futuro e sulla propria identità, migliorando le *soft skills* come le competenze relazionali, il pensiero critico e la comunicazione efficace.

- Pianeta Galileo

Pianeta Galileo rappresenta uno dei progetti di divulgazione scientifica più longevi e strutturati della Regione Toscana, realizzati in collaborazione con le Università e gli uffici scolastici. Attraverso questo progetto gli studenti hanno potuto svolgere un percorso di approfondimento che ha connesso la scienza con la società e l'orientamento professionale. Durante il terzo anno la classe ha svolto un considerevole lavoro in laboratorio su progettazione, preparazione, affinamento e produzione di cristalli nell'ambito del V Concorso di Cristalli indetto dall'Associazione Italiana Cristallografia in collaborazione con l'Università di Milano, Bologna e Torino, dimostrando un'acquisizione di competenze relative a responsabilità, collaborazione in gruppo e gestione del lavoro e dei tempi connessi. Durante sia il terzo che il quarto anno inoltre gli studenti hanno assistito ad un ciclo di conferenze che hanno riguardato temi cruciali della scienza contemporanea come la bioingegneria dei tumori o l'utilizzo della spettroscopia laser e della fisica nucleare per la produzione di radiofarmaci contro il cancro.

- Progetti con le parrocchie e i comuni della zona

I progetti di Formazione Scuola Lavoro realizzati in collaborazione con il Comune o la Parrocchia rappresentano un'esperienza di *Service Learning*: si impara offrendo un servizio concreto alla propria comunità. Questo tipo di percorso ha permesso agli studenti di sviluppare competenze relazionali e organizzative. Si sottolinea che molti di loro hanno frequentato per un numero di ore superiore a quello richiesto, fatto che attesta la vocazione di diversi fra loro ad iniziative di volontariato.

- Orientamento universitario presso varie facoltà

Esperienze come Sarò Matricola presso Unifi hanno permesso agli studenti di raccogliere tutti gli elementi necessari a compiere il salto verso il mondo universitario in modo più consapevole, dopo aver sperimentato in prima persona un assaggio dei corsi di laurea d'interesse.

- Progetto Mediazione a Scuola con Unifi

Il percorso aveva l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in condizioni di criticità. Il progetto mirava, infatti, a valorizzare le competenze relazionali indispensabili per una ordinata, pacifica e efficace gestione dei rapporti in ciascuna delle dimensioni sociali e in particolare in ambito familiare, scolastico e lavorativo. Tramite gli strumenti forniti durante il percorso, gli studenti e le studentesse sono stati/e accompagnati/e verso una nuova concezione del conflitto, volta alla loro responsabilizzazione e maturazione quali cittadini/e consapevoli. La trattazione del tema del conflitto, tra prevenzione e gestione consensuale, è divenuta occasione di confronto, dialogo e autoriflessione.

5.5 Ambienti di apprendimento

Le lezioni si sono svolte in classe, nei laboratori, avvalendosi anche di mezzi multimediali, di esperti esterni che sono venuti, nel corso del triennio, a proporre nell'auditorium della scuola conferenze o incontri inerenti le discipline umanistiche o di

indirizzo; sono state realizzate uscite didattiche mirate a far approfondire ai ragazzi quanto già oggetto di studio e sono state proposte partecipazioni mattutine al cinema di Pontassieve e serali ai teatri fiorentini.

Per quanto concerne l'attività motoria le lezioni pratiche si sono prevalentemente svolte in palestra; in alcune occasioni la classe ha svolto lezione in ambienti esterni alla pertinenza scolastica (attività motoria in parchi pubblici, trekking urbano ed extraurbano sul territorio).

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti scolastici curricolari o extracurricolari, incontri, lezioni con esterni e approfondimenti proposti dai docenti e a varie uscite didattiche e visite guidate qui di seguito esposti.

Progetti effettuati nel corso di tutto il triennio Classe Terza (a.s. 2023/2024)

Attività/progetti

- Progetto Primo Soccorso con Croce Rossa Italiana;
- Progetto di rafting *Conoscere il tuo fiume*;
- Gruppo sportivo pomeridiano;
- Lettore madrelingua;
- Laboratorio con Alex Griffin *L'inghilterra medievale*;
- Corsi sulle certificazioni (su base volontaria);
- Progetto *Incontri con gli autori*: Daniele Mencarelli, *Fame d'aria*;
- Partecipazione al "Premio Vallombrosa" dal tema *La foresta dentro e fuori di noi, incontro autori e concorso*;
- Teatro serale a Firenze (su base volontaria);
- Olimpiadi di matematica (su base volontaria);
- Campionati italiani di fisica (su base volontaria);
- Conferenza *Tante cose nello spazio*;
- Pianeta Galileo: Emilio Mariotti, *Spettroscopia laser e fisica nucleare per la produzione di radiofarmaci contro il cancro*;
- Progetto concorso "V Concorso di Cristalli" indetto dall'Associazione Italiana Cristallografia in collaborazione con l'Università di Milano, Bologna e Torino;
- Progetto *Protezione civile*;
- Progetto *Inclusione e disabilità*;
- Cittadinanza attiva;
- Modulo di orientamento organizzato dalla facoltà di giurisprudenza (UNIFI);
- Percorso PCTO presso la Fondazione *La Pira*.

Uscite didattiche - Viaggio d'istruzione

- Mattinata di rafting su territorio;
- Mattinata presso un centro disabili *La casa dei sogni*;
- Uscita presso la Sinagoga di Firenze;
- Uscita per il teatro in lingua *Amleto* a Firenze;
- Viaggio d'istruzione: Napoli.

Classe Quarta (a.s. 2024/2025)

Attività/progetti

- Canoa presso i canottieri comunali di Firenze;
- Incontro Arbitraggio e Fair play;
- Conferenza sull'Ed. Stradale con ONLUS Guarnieri;
- Conferenza "La natura lo fa meglio e prima" di Giorgio Volpi;
- Gruppo sportivo pomeridiano;
- Progetto *Incontri con gli autori*: Daniele Pasquini, *Selvaggio ovest*;
- Visione di film *Il ragazzo dai pantaloni rosa* al cinema *Italia* di Pontassieve;
- Teatro serale a Firenze (su base volontaria);
- Cittadinanza attiva;
- Incontro con volontari dell'Operazione *Mato Grosso*;
- Incontri con l'associazione *Libera*;
- Simulazione della prima prova d'esame;
- Laboratorio teatrale con l'attrice Alex Griffin;
- Compresenza con lettrice madrelingua;
- Olimpiadi di matematica (su base volontaria);
- Campionati italiani di fisica (su base volontaria);
- *Meditazioni metafisiche*- Auditorium- Tosto;
- Pianeta Galileo: Chiara Pelosi, *I fluidi viscoelastici nel mondo intorno a noi: proprietà e curiosità*;
- Pianeta Galileo: Claudio Ricci, *Bioingegneria dei tumori*;
- Progetto bioetica ref. gruppo religione cattolica;
- Attiva-mente.

Uscite didattiche - Viaggio d'istruzione

- Uscita al cinema *Italia* di Pontassieve;
- Uscita alla Biblioteca nazionale di Firenze;
- Mostra *Senzatomica* di Firenze;
- Uscita *Cet academic programs* a Firenze;
- Uscita al Teatro Puccini, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*;
- Festival della Filosofia in Cilento.

Classe Quinta (a.s. 2025/2026)

Attività/progetti

- Corso di *Problem Solving* in matematica in preparazione alla seconda prova d'esame (su base volontaria);
- Olimpiadi di matematica (su base volontaria);
- Campionati italiani di fisica (su base volontaria);
- Donazione del sangue;
- Quotidiano in classe;
- Incontro in auditorium sulla Cisgiordania;
- Conferenza sugli *hibakusha* negli Ottant'anni delle bombe di Hiroshima e Nagasaki;
- Laboratorio teatrale Alex Griffin;

- Olimpiadi invernali (Hockey);
- BLSD;
- Teatro serale a Firenze (su base volontaria);
- Gruppo sportivo pomeridiano a titolo volontario;
- Bocce;
- Progetto sulla consapevolezza relazionale;
- Incontro di orientamento con docenti e studenti della facoltà di Scienze dei Materiali (scuola di SMFN dell'Università di Firenze), comprensivo di attività laboratoriali.

Uscite didattiche - Viaggio d'istruzione

- Visione dello spettacolo teatrale basato su *Nineteen Eighty-Four* di Orwell presso Teatro Puccini;
- Scambio culturale presso New York University;
- Uscita a Milano per Olimpiadi invernali;
- Viaggio d'istruzione: Barcellona e Valencia.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio, come durante l'anno in corso, sono state offerte agli alunni in difficoltà attività di recupero e sostegno e, nel contempo, attività di potenziamento per chi ha voluto approfondire, sia durante le ore curriculari che pomeridiane. L'istituto ha organizzato e promosso attività di sportelli didattici tenuti dai docenti dell'istituto e di tutoraggio offerto dagli alunni. A tutti è stata data occasione per conseguire gli apprendimenti ed ampliarli, anche con recupero in itinere e studio individuale guidato dagli insegnanti.

Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, nonché dei contenuti, si rinvia alle relazioni e ai programmi dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente Documento.

6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica

Il Consiglio di classe ha realizzato, coerentemente con gli obiettivi della O.M. 53 del 3 marzo 2021, attività specifiche attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica, viste come un'occasione per riflettere sui principali temi relativi alla convivenza civile in una prospettiva trasversale alle discipline presenti nel corso di studio.

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa delle macroaree trattate, delle materie coinvolte, degli argomenti prescelti e delle ore utilizzate nell'ambito di Educazione civica nel 2025-2026. Per il programma dettagliato si rimanda ai programmi svolti dai Docenti delle discipline coinvolte.

AMBITI PERCORSO ED. CIVICA	Materia	Argomento	Ore
COSTITUZIONE	Trasversale	Giornata della Pace (delibera Collegio Docenti del 19/9/2025)	4
	Italiano, Storia	Incontro <i>hibakusha</i>	2
	Storia	Gli organismi principali dell'Unione europea	1
	Storia e filosofia	Il potere senza legge: la mafia come negazione della libertà	4

	Religione	Donazione del sangue	2
	Italiano	Il quotidiano in classe	6
	Religione	Incontro con l'associazione ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)	2
	Scienze motorie	Progetto sulla consapevolezza relazionale	2
	Trasversale	Incontro in auditorium sulla Cisgiordania con il Responsabile Cultura ARCI Firenze di ritorno da una missione in Palestina, promossa dall'associazione assieme ad ANPI Firenze e alla Rete degli Enti Locali per i Diritti del Popolo Palestinese.	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze	Impatto sull'ambiente delle attività umane (inquinamento idrico e atmosferico, impiego di combustibili fossili, macro/microplastiche, bioaccumulo e biomagnificazione di POPs nell'ambiente).	5
	Inglese	Collegamenti tra la letteratura e alcuni temi di attualità legati all'Agenda 2030 (i rischi dell'intelligenza artificiale, quality education, selfie culture, sfruttamento del lavoro minorile)	4
	Storia dell'Arte	Legislazione pontificia di tutela di opere d'arte (XIX secolo).	2
	Storia	I luoghi della memoria del secondo conflitto mondiale	2
	Scienze motorie	BLSD	3
	Scienze motorie	Attività motorie in sicurezza negli ambienti naturali	3
	Ore totali:		44

6.3 Percorsi di Orientamento

Dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II° grado 30 ore curriculari per ogni anno scolastico, che possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Gli Obiettivi dell'Orientamento:

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione;
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari;
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate;
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future;
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale.

Le competenze chiave europee dell'orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutte le attività si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

In linea con la normativa relativa alla "Riforma del sistema di orientamento" la classe 5CLS ha svolto attività di Orientamento formativo per un quantitativo di ore superiore a quanto prestabilito.

I percorsi offerti hanno riguardato principalmente lo sviluppo delle competenze di discernimento degli studenti e il rafforzamento della presa di coscienza delle proprie facoltà e aspirazioni.

La docente tutor, insieme a tutto il Consiglio di Classe, ha cercato di fornire agli studenti una gamma più ampia possibile di occasioni, sia organizzando cicli di incontri con esperti esterni che strutturando unità di apprendimento di didattica orientativa e uscite didattiche a tema.

Se da un lato si è cercato di sviluppare in ogni modo le diramazioni dell'indirizzo di studi, prediligendo tematiche legate direttamente al campo scientifico, dall'altro non si è tralasciato di aprire porte ideali su altri settori al fine di permettere agli studenti di avere uno sguardo più esteso sulle varie possibilità future di lavoro/studio ed essere così in grado di progettare il proprio avvenire con maggiore consapevolezza.

Ogni studente è stato seguito dalla docente tutor nei vari passaggi, con momenti di consulenza rivolti a tutta la classe, e incontri individuali. In particolar modo, nella seconda parte dell'anno, gli studenti si sono occupati di compilare il portfolio personale sulla piattaforma Unica, al fine dell'inserimento sulla piattaforma del "capolavoro" e delle eventuali certificazioni conseguite durante l'anno.

Di seguito è proposta una scheda riassuntiva delle attività svolte dalla classe, le relative ore e l'ente/luogo presso cui sono state svolte

Classe Terza - Anno scolastico 2023/24

Attività	Numero di ore	Luogo/Ente
Corso per l'orientamento attivo nella transizione	15	Università telematica E-CAMPUS
Spettacolo teatrale in lingua inglese <i>Hamlet</i>	2	Teatro Puccini di Firenze
Attività di Orientamento con l'Università degli Studi di Firenze	15	Università degli Studi di Firenze- Scuola di Giurisprudenza
Didattica orientativa: orientamento narrativo	6	Istituto Balducci, Pontassieve
Seminario di Pianeta Galileo: Spettroscopia Laser e Fisica	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Dialoghi di pace con la Fondazione La Pira di Firenze	25	Fondazione La Pira, Firenze
Progetto Open Day	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Didattica orientativa: laboratorio di cristallografia	8	Istituto Balducci, Pontassieve
Incontro Premio Vallombrosa	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Incontri con il tutor	3	Istituto Balducci, Pontassieve
Attività di auto-valutazione e cura dell'e-portfolio	3	Istituto Balducci, Pontassieve
Totale ore	83	

Classe Quarta - Anno scolastico 2024/25

Attività	Num. di ore	Luogo/Ente
Lavoro autonomo su piattaforma Unica e incontri con tutor	5	Istituto Balducci, Pontassieve
Incontro e laboratorio con Unicollege	3	Istituto Balducci, Pontassieve
Didattica orientativa: preparazione allo scambio culturale con CET	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Scambio culturale con CET Academic Programs	4	Cet Academic Programs, Firenze
Spettacolo teatrale in lingua inglese <i>The Picture of Dorian Gray</i>	2	Teatro Puccini, Firenze
Laboratorio di fisica	1	Istituto Balducci, Pontassieve
Progetto Arti- Centro per l'impiego	3	Istituto Balducci, Pontassieve
Didattica orientativa italiano: consapevolezza	6	Istituto Balducci, Pontassieve
Camera di commercio	1	Istituto Balducci, Pontassieve
Progetto Fair Play e Arbitraggio	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Laboratorio teatrale in lingua inglese con Alex Griffin (Shakespearean tragedy)	1	Istituto Balducci, Pontassieve
Visita guidata alla Biblioteca Nazionale	2	Biblioteca Nazionale, Firenze
Totale ore	32	

Classe Quinta - Anno scolastico 2025/26

Attività	Numero di ore	Luogo/Ente
Lavoro autonomo su piattaforma Unica e incontri con tutor	5	Istituto Balducci, Pontassieve
Didattica orientativa: soft skills, strategie per smettere di procrastinare e studiare in modo efficace	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Spettacolo teatrale in inglese <i>Nineteen Eighty- Four</i>	2	Teatro Puccini, Firenze
Presentazione delle facoltà e degli ITS	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Incontro in auditorium di orientamento in uscita in collaborazione con la facoltà di Scienze dei Materiali sotto	2	Istituto Balducci, Pontassieve

la scuola di SMNF di UniFi.		
Laboratorio di fisica	6	Istituto Balducci, Pontassieve
Laboratorio di scienze	6	Istituto Balducci, Pontassieve
Uscita didattica New York University	3	Firenze
Attività varie svolte nel corso del viaggio d'istruzione	8	Spagna-Francia
Laboratorio su come scrivere il CV in inglese	2	Istituto Balducci, Pontassieve, associazione WEP
Laboratorio teatrale con l'attrice Alex Griffin sul tema: <i>The Double in Victorian Literature.</i>	1	Istituto Balducci, Pontassieve
Progetto BLSD	5	Istituto Balducci, Pontassieve
Totale ore	44	

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Gabriella Torano

Rispondenza della classe all'azione educativa

La mia attività didattica nella classe è partita nel triennio e da lì proseguita fino in quinta, insegnandovi Lingua e letteratura italiana. Ben presto è nato un rapporto con le studentesse e gli studenti che definirei positivo, svoltosi sempre all'insegna della cordialità e del rispetto reciproco, determinato inoltre dalla loro correttezza e disponibilità verso la docente. Nel tempo è andata definendosi una relazione di fiducia con l'insegnante e con la metodologia proposta che ha permesso una crescita e maturazione complessiva piuttosto positiva. Il gruppo classe si è spesso aperto nell'espone i suoi problemi e interessi scolastici, e in alcuni casi non solo quelli. Sereno è stato il rapporto con l'allievo L.N.

La classe, come detto, fin dall'inizio si è presentata pronta ad essere guidata nello studio (avendo avuto discontinuità nella materia durante il biennio), prendendo sul serio la propria resa scolastica, senza caricarsi di eccessiva ansia, ma pronta a rispondere alle richieste impegnative della docente, viste le basi un po' incerte con cui gli studenti sono arrivati al triennio.

Come con ogni nuova classe, c'è voluto del tempo per comprendere e conoscere un po' di più i loro talenti (coreutico, sportivo, linguistico, storico), le loro personalità (molti si impegnano nel sociale, nel volontariato in diverse forme) e il loro senso civico (anche con il loro aiuto abbiamo abbellito il cortile della scuola, alcuni di loro hanno contribuito ad attività come la Giornata della pace, la Cogestione e così via). Alla fine si può affermare

che si è aperto un mondo, fatto di tante belle persone che mi hanno stupito nel loro percorso di crescita e di affinamento degli strumenti cognitivi ed espressivi.

Nella positività generale, fin dall'inizio ho riscontrato problemi diversificati, sia a livello didattico (carenze sulle competenze di base), sia come resa nello studio; la partecipazione durante le lezioni è stata, generalmente, attenta e per alcuni addirittura spigliata; è stato necessario fin dall'inizio un lavoro metodologico sia per l'orale che per la produzione scritta, specie nei casi strutturalmente più deboli o con forti lacune pregresse. Dalla quarta, poi, si è delineata la situazione vigente e sono emerse le caratteristiche principali del gruppo classe. Gli allievi si sono mostrati nel complesso sempre più aperti, dando vita ad un clima collaborativo e costruttivo con l'insegnante. Nel corso della quinta, sono andati esplicandosi gli interessi e propensioni disciplinari.

Come note positive e distintive della Quinta C, dunque, vi sono da riconoscere negli allievi una certa curiosità e riflessività, anche se non proprio diffuse, che hanno dato vita a stimolanti discussioni durante le ore curricolari, specie nell'ultimo anno, accompagnate da una certa costanza nell'impegno e una motivazione per lo studio (anche se non da parte di tutti gli studenti); un indiscusso percorso di crescita che gli studenti hanno effettuato rispetto alle situazioni di partenza, in alcuni casi piuttosto critiche; una consapevolezza diffusa dell'impegno da prodigare, anche se spesso finalizzato alle prove disciplinari; l'acquisizione di un metodo di studio; rispetto alla situazione iniziale, un affinamento delle capacità di rielaborazione e di collegamento tra i saperi (ovviamente in gradi e modalità diverse); l'acquisizione di una certa capacità di cogliere il valore di quanto studiato; una certa sensibilità su diverse tematiche e attività proposte, in particolare negli ultimi anni. Di fronte alle iniziative culturali ed ai progetti offerti, infatti, la classe ha manifestato interesse e curiosità, nonché attiva partecipazione.

Come affermato in precedenza, nell'insieme gli allievi hanno saputo ricavare profitto, nel corso del triennio, dalla continuità nei metodi, nelle richieste operative e nei criteri di valutazione utilizzati dalla medesima insegnante, elementi che hanno permesso, senz'altro, un indubbio percorso di miglioramento generale, sebbene in fasce di livello differenziate.

I risultati finali si delineano come complessivamente positivi, specie rispetto alle situazioni di partenza e in alcuni casi di una certa brillantezza, anche permanendo le difficoltà di alcuni studenti.

Obiettivi prefissati

Si premette che gli obiettivi, l'articolazione di massima dei contenuti e i criteri di valutazione sono coerenti con quanto stabilito nel corso del triennio nelle riunioni del dipartimento di Lettere.

Obiettivi generali

Per quanto riguarda gli obiettivi di carattere generale dell'insegnamento dell'italiano, da raggiungere compiutamente nell'arco del triennio, essi possono essere così definiti:

- Conoscenza generale della storia letteraria italiana e adeguata contestualizzazione storico-culturale di autori ed opere.
- Analisi puntuale del testo letterario, da studiare nella molteplicità delle sue dimensioni e nella varietà delle chiavi di lettura che di esso si possono fornire; conseguente capacità di esprimere autonome valutazioni fornendo adeguate motivazioni.
- Maturazione negli studenti del gusto della lettura.

- Organicità concettuale, chiarezza espositiva, proprietà lessicale delle produzioni orali e scritte di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Competenze

- Analisi testuale con riferimento a contenuto e stile.
- Esposizione ordinata e corretta.
- Collegamenti tra testi e contesto storico –culturale e tra autori e testi di diverso periodo.
- Rielaborazione critica dei contenuti.
- Confrontare testi che appartengono ad uno stesso genere letterario, di cui viene seguita l'evoluzione (ad es. il romanzo).
- Produzione di testi scritti di vario tipo in preparazione dell'esame di Stato.

Abilità

- Saper comprendere il senso letterale di un testo attraverso la parafrasi.
- Saper comprendere il significato globale del testo mettendo in relazione informazioni e temi e ricostruendone il percorso concettuale.
- Saper leggere il linguaggio figurato, il lessico, la sintassi del testo letterario.
- Saper formulare un proprio giudizio sul testo.
- Saper interrogare i testi in chiave attualizzante e in funzione della conoscenza di sé e del confronto con l'altro.
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra i testi di un autore o di autori diversi.
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra opere appartenenti ad uno stesso genere letterario.
- Saper esporre ed argomentare con ordine logico, efficacia e linguaggio appropriato nelle produzioni scritte ed orali.
- Saper produrre testi di varia tipologia seguendo le consegne.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti

I contenuti proposti rimandano in forma generale a quelli indicati e condivisi nelle Macrounità e saranno riportati per esteso a fine anno. Sono stati oggetto dell'attività didattica alcuni momenti particolarmente significativi della letteratura italiana dell'Ottocento, a partire dal Romanticismo (in parte Manzoni e poi Leopardi), della Scapigliatura, del Verismo (Verga) e altre correnti, fino al Novecento. I limiti di tempo e impegni della classe mi hanno impedito di affrontare la letteratura del Novecento in modo sistematico ed organico, nonostante ciò ho cercato di seguire due linee, una poetica da Pascoli, D'Annunzio, alle Avanguardie italiane a Saba, Ungaretti e Montale -con vari lanci in avanti, ad esempio con Caproni- e una narrativa per il romanzo moderno, attraverso l'analisi dell'opera di due maestri della sensibilità novecentesca, Svevo e Pirandello, con rappresentanti del pieno Novecento, come Sciascia e Fenoglio e sulla scrittura di scrittrici donne (Deledda, Serao e Aleramo). Ho cercato comunque di garantire la qualità della conoscenza del singolo autore attraverso la lettura di un congruo numero di testi, assegnando diverse letture integrali di opere, specie durante i mesi estivi e di non forzare i tempi di apprendimento ed assimilazione di contenuti complessi ed articolati. Si è concluso il percorso sul *Purgatorio* (VI, *excursus* su altri canti) e sono stati studiati due canti del *Paradiso* di Dante integralmente (I e XXXIII) e una parte del XVII canto riguardante la

profezia di Cacciaguida, allo scopo di completare, in qualche modo, la conoscenza ed il rapporto con il Poeta che ci ha accompagnato nel triennio.

Non sono mancati confronti critici con testi di studiosi anche contemporanei.

Sono state affrontate diverse letture integrali di romanzi: *Uno, nessuno e centomila* di Pirandello, *La coscienza di Zeno* di Svevo, ma diverse sono state affrontate negli anni, associando letture integrali di autori contemporanei che abbiamo incontrato (Daniele Mencarelli, Daniele Pasquini ed altri).

Abbiamo dedicato, quando possibile, uno spazio all'attualità della situazione italiana e mondiale sollecitando discussioni e scambi di idee, specialmente grazie alle attività laboratoriali de *Il quotidiano in classe* che ha visto i ragazzi protagonisti nella scelta dell'argomento e della sua trattazione al resto dei compagni. Nel corso del triennio abbiamo frequentato il teatro Pergola di Firenze; nell'ultimo anno, in particolare, abbiamo assistito allo spettacolo: *Matteotti. Anatomia di un fascismo* di Stefano Massini (come proposte serali, facoltative).

Sono stati consigliati film da visionare per approfondire alcuni aspetti, di didattica o di attualità, proposti nel corso dell'anno. Quando necessario sono stati ascoltati brani musicali e declamazioni poetiche da parte di importanti attori.

Sono continuati approfondimenti di tecnica di scrittura (non proprio con risultati omogenei, ma senz'altro con notevoli miglioramenti, rispetto alla situazione iniziale del triennio) e sono state realizzate esercitazioni scritte sulle seguenti tipologie testuali: l'analisi del testo (in prosa e in poesia), il testo argomentativo, il testo espositivo-argomentativo su argomenti di ambito artistico-letterario, storico-politico, socio-economico, tecnico-scientifico e di ordine generale.

Gli argomenti affrontati, come detto, saranno riportati per esteso nel programma che verrà consegnato agli studenti e da questi fatto firmare a fine anno.

Quando è stato possibile si sono proposti video di approfondimento (dal *Giovane favoloso* di Mario Martone, *Dialogo di un venditore d'almanacchi* di Sergio Olmi, la Trieste di Svevo).

Educazione civica

I contenuti proposti rimandano in forma generale a quelli indicati e condivisi nelle Macrounità afferenti all'Agenda 2030.

Incontro con gli hibakusha (collegamento in diretta con il Giappone); **Incontro in auditorium sulla Cisgiordania** con il Responsabile Cultura ARCI Firenze di ritorno da una missione in Palestina, promossa dall'associazione assieme ad ANPI Firenze e alla Rete degli Enti Locali per i Diritti del Popolo Palestinese; la lezione **Gli 80 anni dalle bombe nucleari di Hiroshima e Nagasaki. Tra storia e (forse) deterrenza** (lezione-dibattito) durante la cogestione con l'allievo Parenti. In particolare abbiamo portato avanti, nel corso dell'anno, il progetto **Il quotidiano in classe**.

Verifiche

Il numero delle verifiche sommative svolte durante il tempo unico valutativo è stato il seguente: quattro prove scritte e diverse prove orali (a partire da tre).

Le verifiche orali si sono svolte mediante sondaggi a dialogo (interrogazioni) accompagnati dalla comprensione e dall'analisi di uno o più testi tra quelli affrontati in classe e dall'analisi del contesto culturale, della personalità e dell'opera complessiva degli autori considerati; non sono mancate interrogazioni rapide di controllo in base alle esigenze valutative e valutazioni-discussioni mirate alle letture di testi integrali che abbiamo affrontato.

Per quanto riguarda le prove scritte, sono stati effettuati quattro compiti per scansione annuale, oltre a brevi produzioni-riflessioni di vario tipo, secondo le tipologie previste dall'esame; inoltre due prove scritte (una a Gennaio e l'altra a Maggio) sono state effettuate in sei ore, come simulazione della prima prova d'esame, sulla base delle tracce elaborate a livello nazionale e diffuse dal MIUR. Ho considerato come strumenti di esercitazione anche i testi svolti a casa.

Note

1) Qualora uno o più studenti siano stati assenti alle verifiche scritte programmate, essi sono stati sottoposti il prima possibile ad una prova scritta di recupero, di difficoltà pari a quella affrontata dal resto della classe. Questo perché si ritiene più giusto che tutti gli alunni affrontino lo stesso numero di verifiche della stessa tipologia.

Recupero e potenziamento

Gli alunni che hanno dimostrato maggiori carenze e difficoltà sono stati "monitorati" più frequentemente: con brevi domande durante le lezioni o con esercitazioni aggiuntive rispetto a quelle dei compagni.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alla tabella contenuta nel P.T.O.F. Naturalmente allo scopo della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse e l'impegno mostrati; il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

Verifiche scritte

La valutazione degli elaborati si basa sui seguenti criteri:

1. contenuto (pertinenza, quantità e qualità delle informazioni, capacità di argomentare e problematizzare, approfondimento, senso critico);
2. completezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
3. forma (sintassi e proprietà lessicale).

Livello di sufficienza

1. pertinenza, capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
2. accettabile organizzazione del materiale;
3. sostanziale correttezza ortografica; sufficiente controllo di lessico e sintassi.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza ho tenuto conto di:

1. ricchezza, rielaborazione dei contenuti, senso critico, originalità;
2. capacità di costruire un ragionamento coerente e saldo all'interno di studiate strutture;
3. chiarezza, proprietà, originalità dell'espressione.

Verifiche orali

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione;
3. competenze espositive (articolazione del discorso) ed espressive.

Livello di sufficienza

1. accettabile inquadramento di un testo; conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative;
2. conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori e correnti;
3. saper operare i collegamenti più semplici;
4. esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza ho tenuto conto di:

1. rigore e precisione nell'analisi del testo;
 2. capacità di sintesi e di collegamento;
 3. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Metodologie

Nel triennio, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ho utilizzato prevalentemente la lezione frontale, in cui ho dato il maggior spazio possibile alla lettura, contestualizzazione ed analisi dei testi, nonché alle domande e interventi degli studenti; il lavoro sul testo è stato affiancato da spiegazioni mirate alla presentazione delle linee direttive di un determinato periodo e dei caratteri del pensiero e delle opere degli autori in rapporto al contesto storico-culturale; in alcuni casi si è proceduto anche con modalità opposta, cioè siamo risaliti, attraverso la lettura dei testi, alle tematiche e ai caratteri stilistici che caratterizzano l'autore, per incoraggiare una maggiore partecipazione degli studenti. Nel corso del triennio ho cercato di dare spazio a letture integrali di opere, seguite da tavole rotonde per discutere dei testi stessi. Ho cercato anche di impostare più possibile le lezioni con un carattere interattivo tra me e gli studenti, affinché esse costituissero occasione di chiarimento, di confronto, di esposizione, di rafforzamento e di elaborazione personale dei contenuti, oltre che di potenziamento dell'espressione orale. Ho fatto uso di discussioni guidate, finalizzate alla verifica e/o chiarimenti di conoscenze. Ho ribadito l'importanza del lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo, su cui la maggioranza degli allievi è stata costante e adeguatamente impegnata, come detto.

Nel triennio, ho riservato una cura particolare all'espressione scritta, soprattutto a causa delle problematiche (incerte competenze di base, uso della scrittura inefficace) mostrate da una parte degli alunni, seguendo le indicazioni ministeriali per la prima prova dell'esame di Stato. Sono stati dati alcuni chiarimenti riguardo alle tecniche da utilizzare per la scrittura in senso ampio, nonché per la produzione dei vari testi e sono state assegnate costanti esercitazioni per casa. Si è dato da sempre un forte impulso ai collegamenti inter e intradisciplinari per permettere di cogliere un quadro sinottico del sapere, inoltre ho cercato di sollecitare il più possibile l'aspetto critico di ciò che andavo proponendo.

Testi e materiali/Strumenti adottati

Lo strumento principale utilizzato è stato il libro di testo:

Baldi, Favatà, Giusso ed altri, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Vol. 3A volume di approfondimento su Leopardi, 3B e 3C, ed. Paravia; nonché un volume di *Antologia della Divina commedia* della stessa casa editrice. Il testo in adozione si è rivelato uno strumento complessivamente valido sia per la parte manualistica che per l'ampia scelta di testi, a volte anche inusitati, accuratamente parafrasati e commentati, ma anche per i costanti confronti e parallelismi con autori contemporanei.

Durante l'anno sono stati realizzati con la classe schemi riassuntivi, enucleazione dei concetti-parole chiave ed elaborazione degli appunti, sono stati forniti materiale fotocopiato e schede critiche per sintetizzare i contenuti affrontati o per ampliarne i risvolti ed arricchirne i significati. Frequente è stato anche l'utilizzo della LIM per visionare documentari, spezzoni di film o di spettacoli teatrali o di declamazioni poetiche di attori.

Obiettivi raggiunti

Il bilancio che si delinea alla fine del corso di studi è quello di un indubbio processo di crescita degli studenti sul piano culturale e metodologico, ovviamente a vari livelli, a seconda della formazione di base, delle differenti sensibilità, degli interessi, delle attitudini individuali e, soprattutto, dell'applicazione allo studio personale. In generale, la classe ha sfruttato al meglio gli strumenti educativi offerti, raggiungendo, pertanto, obiettivi adeguati alle potenzialità, certamente differenziate, dei singoli studenti.

Passando ora ad un esame più dettagliato del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, è da rilevare che in italiano la maggioranza degli allievi è in grado di compiere analisi corrette dei testi, di operare sintesi e alcuni collegamenti ed ha raggiunto una preparazione piuttosto puntuale, di livello mediamente positivo ed in alcuni casi buono. Altri, sostenuti da strumenti espressivi più articolati e da un certo senso critico, sono capaci anche di rielaborare in modo autonomo e personale le nozioni acquisite ed effettuare collegamenti, arrivando ad una certa brillantezza. Gli allievi più impacciati nella rielaborazione e nell'esposizione hanno comunque dimostrato una preparazione almeno sufficiente nella disciplina.

Quanto alla produzione scritta, i risultati delle prove (considerato il livello di partenza di una parte della classe) sono nel complesso abbastanza positivi, sia per la qualità e l'organizzazione dei contenuti che per le capacità espressive e si attestano nella maggior parte su livelli dal sufficiente al buono/molto buono (in alcuni casi), fino all'ottimo. Non mancano allievi in cui si continuano a riscontrare alcune lacune morfosintattiche e lessicali ed una limitata abilità nel padroneggiare l'uso delle strutture linguistiche.

Disciplina: Inglese

Docente: Barbara Tanganelli

n. ore settimanali: 3

Profilo sintetico

Il mio insegnamento in questa classe è relativo a tutti e cinque gli anni. La classe è nel complesso di livello medio-alto, sia per quanto riguarda il profitto che l'atteggiamento nei confronti del dialogo educativo. In buona parte è composta da studenti che hanno dimostrato costantemente serietà, responsabilità e un comportamento corretto.

Nel corso di questi anni gli alunni, sebbene in misura diversa, hanno progredito nell'acquisizione della disciplina e hanno raggiunto un livello di sicurezza sempre maggiore. Tutti gli allievi hanno dimostrato interesse sia per la lingua che per la letteratura inglese ed un piccolo gruppo si è distinto per la loro capacità di osservazione nonché di fare collegamenti. Gli studenti hanno in genere mostrato interesse per attività extracurricolari collegate alla lingua inglese, come ad esempio la partecipazione ad iniziative quali la visione di spettacoli o laboratori teatrali in lingua inglese e il progetto *tandem class to class* presso la New York University con sede a Firenze. Nel corso degli anni un gruppo di studenti ha frequentato corsi e sostenuto esami per le certificazioni Cambridge livello B2 e C1.

Una parte degli allievi ha raggiunto un profitto almeno discreto, espressione di un impegno costante e di un metodo di studio efficace, sebbene talvolta un po' scolastico. Alcuni

allievi si sono distinti oltre che per l'impegno e la buona partecipazione anche per la capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti e di analisi, raggiungendo così risultati buoni o ottimi. Un piccolissimo gruppo di alunni infine ha raggiunto un profitto più modesto, in alcuni casi a causa di lacune pregresse o a causa di uno studio non sempre costante.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

La classe mediamente conosce le funzioni linguistiche, le strutture e il lessico mediamente a livello intermedio. Alcuni studenti presentano un livello intermedio-alto.

La classe conosce:

1. a grandi linee il contesto socio-culturale in cui si collocano gli autori/ le opere/ gli articoli studiati e il contenuto delle opere di cui sono stati letti alcuni brani (ambientazione, trama, personaggi)
2. le tematiche dei vari autori/ documenti
3. la terminologia usata nell'analisi dei testi letterari di tipo narrativo e poetico (il narratore, il punto di vista, le figure retoriche etc.)
4. i dati biografici di alcuni autori rilevanti ai fini della comprensione del testo

Competenze

La classe è in grado di:

- comprendere il significato globale di un testo scritto ed individuarne alcune informazioni e tematiche
- riassumere oralmente e per iscritto i testi letti
- sostenere un colloquio in lingua straniera sugli argomenti del programma
- analizzare i testi studiati
- fare collegamenti all'interno delle aree tematiche individuate

L'esposizione orale e scritta può presentare delle incertezze, delle improprietà e qualche errore grammaticale ma quasi tutti gli alunni sono in grado di comunicare in modo comprensibile gli argomenti studiati.

Capacità

La classe è in grado di:

- rielaborare i dati ricavati dall'analisi di un testo, se guidata
- interagire in modo spontaneo in lingua

Contenuti trattati e contenuti di Educazione Civica

Per quanto riguarda i contenuti del programma, per il dettaglio del quale si rimanda al programma svolto, in generale si è articolato in una serie di nodi concettuali ai quali era possibile collegare argomenti relativi alla cultura e alla letteratura inglese ed anche un piccolo assaggio di letteratura americana. I nuclei tematici del programma sono stati collegati ad una scelta di autori rappresentativi di Ottocento e Novecento ma anche ad articoli, documentari, film o altri documenti contemporanei. Per quanto riguarda Educazione Civica, ho collegato la letteratura all'attualità soffermandomi su alcune tematiche che si collegavano all'Agenda 2030.

Metodologie

Le lezioni sono state sia di tipo frontale che interattivo, alternando parti di spiegazione a momenti di discussione di classe, in cui ho cercato di stimolare gli alunni ad esprimere le loro opinioni e fare confronti personali, guidandoli nell'analisi del testo studiato e delle tematiche ad esso connesse. Dopo la discussione, generalmente chiudevo la lezione riassumendo i concetti principali.

Talvolta ho utilizzato la modalità del lavoro a coppie o di gruppo.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche, orali e scritte, hanno mirato a verificare la competenza linguistica, il grado di conoscenza degli argomenti, la capacità di sintesi, la capacità di fare collegamenti. Le tipologie di verifica scritta usate sono state principalmente il questionario composto da domande a risposta aperta e, anche se in misura minore, la comprensione e l'analisi del testo o la produzione di elaborati scritti. Il tipo di verifica orale è stato generalmente il colloquio approfondito sugli argomenti studiati. In alcuni casi, la verifica consisteva nella preparazione ed esposizione di presentazioni o approfondimenti di vario genere (anche realizzazione di filmati o podcast) collegati agli argomenti studiati. Nel corso dell'anno sono state svolte 8 verifiche, tra scritte e orali.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rinvia a quelli approvati dal Collegio e riportati nel presente documento.

Testi e strumenti utilizzati

E' stato utilizzato il libro di testo *Lit-Hub 1 e 2*, Rizzoli editore ed altro materiale fotocopiato da altri libri oppure prodotto dall'insegnante. Ho utilizzato spesso dispense scritte da me o slides che sintetizzano gli elementi più importanti per capire gli autori e le loro opere e che riassumono le trattazioni del libro di testo. Ho utilizzato molto spesso video e film, spesso approfittando del laboratorio linguistico.

Matematica

Docente: Prof.ssa Laura Boni

Rispondenza della classe all'azione educativa e grado di raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda la materia matematica, il mio percorso con la classe, che conoscevo già dalla prima per la fisica, è iniziato nella classe terza.

Il passaggio dal biennio al triennio non è stato facile ed è stato necessario, soprattutto in terza e quarta, riprendere molti argomenti del programma dei primi due anni, in particolare quelli collegati alla geometria euclidea ma anche ad alcuni argomenti di algebra. Nonostante questo, il programma di matematica si è svolto nei tre anni come previsto nella programmazione iniziale.

Le difficoltà sono state progressivamente superate grazie all'impegno costante e assiduo della maggior parte degli alunni sia durante le lezioni a scuola che nello studio autonomo a casa e al rapporto positivo che si è instaurato con l'insegnante.

Fin dalla classe prima, molti degli alunni della classe si sono mostrati accoglienti nei confronti dell'insegnante e molto partecipi e collaborativi durante le lezioni in classe, che sono state sempre molto interattive e costruttive. Altri alunni si sono mostrati più riservati, timorosi e poco collaborativi durante le spiegazioni, per il loro carattere più chiuso e riservato e per la paura di essere giudicati e valutati dal docente e dai compagni. Il clima relazionale tra il docente e gli alunni, sempre positivo e costruttivo, ha permesso un graduale progresso della maggior parte degli studenti.

Nel corso del triennio sono notevolmente migliorati anche per quanto riguarda la partecipazione durante le lezioni, anche se molti di loro restano, per carattere e disposizione personale, molto timidi e introversi.

In relazione alla programmazione curriculare, gli obiettivi didattici sono stati conseguiti con risultati soddisfacenti da una buona parte degli studenti. La classe ha mostrato interesse per gli argomenti affrontati e, quasi tutti gli alunni, anche quelli più silenziosi durante gli interventi didattici, hanno compreso i contenuti specifici di entrambe le discipline, grazie all'impegno nello studio individuale e alla rielaborazione personale. Per tutti gli allievi lo studio si è rivelato continuo e mai superficiale o puramente mnemonico; solo pochissimi alunni hanno difficoltà ad applicare i contenuti teorici studiati nella risoluzione di esercizi anche semplici.

Le verifiche effettuate sono state di tipo scritto e di tipo orale. Le prove scritte sono state preparate in modo da verificare le conoscenze apprese sui contenuti e richiamare le diverse competenze acquisite nell'intero percorso scolastico. A parte pochi casi di insufficienze, dai risultati delle prove scritte emerge un quadro complessivo con un rendimento tra sufficiente/discreto e buono e molto buono. Le cause degli esiti negativi sono varie e differiscono alunno per alunno. Per alcuni studenti questo è dovuto a lacune sui contenuti pregressi, per altri alla difficoltà ad applicare i contenuti teorici studiati nella risoluzione di esercizi più complessi. Infine, per alcuni studenti questo è stato dovuto allo

scarso e discontinuo impegno nello studio individuale a casa, anche se mai scolastico e puramente mnemonico.

Nelle verifiche orali quasi tutti gli alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Durante il colloquio la maggior parte di essi dimostra di conoscere i contenuti e di saperli applicare nella risoluzione di esercizi semplici o più complessi, esprimendosi con un linguaggio idoneo alla disciplina. Altri studenti hanno buone conoscenze ma hanno difficoltà ad esprimerle con linguaggio specifico e sono più abili invece nella risoluzione degli esercizi, altri ancora hanno conoscenze e linguaggio buoni ma hanno difficoltà nella risoluzione di esercizi più complessi, pochissimi altri infine hanno difficoltà sia nelle prove scritte per scarse capacità logico-matematiche e sono invece più abili nelle prove orali, grazie allo studio e all'esercizio continui.

In generale, all'interno della classe si possono individuare vari livelli di profitto (*vedere i parametri di valutazione*) con gruppi di ragazzi che si attestano su un profitto non del tutto sufficiente o sufficiente, altri che oscillano tra il discreto e il buono, altro ancora su un profitto ottimo o quasi ottimo.

Obiettivi raggiunti per la materia MATEMATICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Contenuti

UNITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI
FUNZIONI E LIMITI	·CONOSCENZE: funzioni (classificazione, ricerca del dominio, rappresentazione qualitativa del grafico, limiti) (concetto di limite nella sua formulazione rigorosa, uso appropriato del lessico e della sintassi). ·COMPETENZE: verificare la definizione di limite, applicare i teoremi sui limiti. ·CAPACITÀ: collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo.

FUNZIONI CONTINUE	·CONOSCENZE: definizione di funzione continua in un punto e su un intervallo, teoremi sulle funzioni continue, classificazione dei vari tipi di discontinuità, asintoti. ·COMPETENZE: saper applicare i teoremi sulle funzioni continue, calcolare i limiti di funzioni continue e non, riconoscere i punti di discontinuità, saper ricavare le equazioni degli asintoti di una curva. ·CAPACITÀ: collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo.
DERIVATE DI FUNZIONI DI UNA VARIABILE REALE	·CONOSCENZE: nozione intuitiva di derivata, definizione rigorosa di derivata di una funzione e suo significato geometrico, tecniche di calcolo delle derivate, enunciati e dimostrazioni dei teoremi fondamentali del calcolo differenziale. ·COMPETENZE: saper applicare la definizione di derivata, saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale, saper applicare le conoscenze nello studio di una funzione e nel relativo grafico. ·CAPACITÀ: collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo,
APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	·CONOSCENZE: metodi per la ricerca di massimi, minimi, flessi. ·COMPETENZE: saper risolvere problemi di massimo e di minimo, saper utilizzare gli strumenti matematici per lo studio di funzioni e per realizzare i relativi grafici. ·CAPACITÀ: saper analizzare fatti e concetti alla luce degli elementi di riflessione offerti dal grafico di una funzione, analizzare le relazioni intercorrenti tra fenomeni diversi ed esprimerle mediante funzioni.

CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONI	·CONOSCENZE: nozione intuitiva di integrale indefinito, concetto di primitiva di una funzione e di funzione integrale, conoscenza del teorema fondamentale del calcolo integrale e quindi della nozione di integrale definito, conoscenza delle diverse tecniche di integrazione. ·COMPETENZE: saper applicare il teorema fondamentale e i metodi di integrazione, saper calcolare l'area di una superficie piana, il volume di un solido di rotazione e di un solido nota l'area delle sue sezioni con piani paralleli o perpendicolari all'asse delle ascisse e il valore medio di una funzione. ·CAPACITÀ: comprendere che il calcolo integrale e quello differenziale sono due momenti di un unico tema di studio: l'analisi matematica.
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	·CONOSCENZE: definizione e ordine di un'equazione differenziale, equazioni differenziali a variabili separabili, conoscenza delle diverse tecniche di integrazione; problema di Cauchy. ·COMPETENZE: saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e i corrispondenti problemi di Cauchy, saper risolvere semplici problemi di Fisica per mezzo delle equazioni differenziali. ·CAPACITÀ: comprendere che le equazioni differenziali sono uno strumento fondamentale per la modellizzazione di molti fenomeni naturali.

Contenuti, tempi, materiali didattici.

Si rimanda alla lettura del programma finale firmato dagli allievi.

Metodologia

Gli argomenti didattici sono stati introdotti quasi sempre attraverso esempi e/o situazione problematiche. Dopo questa fase seguivano lezioni frontali al fine di formalizzare i contenuti e i concetti fondamentali. Le lezioni sono sempre state interattive.

Tipologia di prove di verifica

Le verifiche sono state sia orali che scritte; durante tutto l'anno sono state effettuate sei prove scritte (di cui una Simulazione di Seconda Prova di Esame e una verifica con valutazione orale) e tre verifiche orali.

- Le verifiche scritte hanno avuto la durata di due ore, fatta eccezione per la simulazione di seconda prova la cui durata è stata di sei ore.

- Le verifiche orali sono state strutturate lungo due direttrici: la risoluzione di esercizi e problemi e l'esposizione orale dei contenuti studiati.

Criteri di valutazione

Per gli scritti di matematica sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

comprensione del testo e conoscenze specifiche degli argomenti

- capacità logiche nello sviluppo delle argomentazioni
- presentazione e correttezza formale dell'elaborato
- completezza dello svolgimento
- uso corretto del calcolo
- capacità di elaborazione critica.

Per le prove orali, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze specifiche degli argomenti
- sviluppo delle argomentazioni con appropriato linguaggio specifico
- capacità di sintesi e di analisi
- capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti e di applicare gli argomenti teorici nella risoluzione degli esercizi.

Parametri di valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi e alla situazione di partenza possono essere così riassunti:

Ottimo (voto tra 9 e 10): l'alunno ha una conoscenza della disciplina sicura e completa, che espone con una proprietà di linguaggio sempre adeguata e sempre in modo accurato ed esaustivo. L'alunno si dimostra capace di analizzare e interpretare in modo pertinente i contenuti, di individuare strategie adeguate ed efficienti nella risoluzione dei problemi proposti e dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di risoluzione.

Buono (voto tra 8 e 9): l'alunno ha una conoscenza della disciplina sicura, completa e ragionata dei contenuti, espone con una buona proprietà di linguaggio gli argomenti richiesti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina correttamente, sa analizzare e valutare in maniera autonoma situazioni nuove riuscendo a richiamare e collegare i vari contenuti disciplinari ed è in grado di esibire una rielaborazione personale.

Discreto (voto tra 7 e 7½): l'alunno ha una conoscenza completa dei contenuti, espone in maniera lineare e con discreta proprietà di linguaggio gli argomenti richiesti utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina, sa analizzare e valutare in maniera autonoma situazioni nuove non particolarmente difficili.

Sufficiente (voto tra 6 e 6½): l'alunno dimostra di avere una conoscenza adeguata dei contenuti e si esprime in forma lineare e semplice, sa collegare ed analizzare, se guidato, concetti semplici.

Insufficiente (voto tra 5 e 5½): l'alunno mostra lacune nella conoscenza dei contenuti e si esprime con una proprietà di linguaggio non sempre adeguato e non è in grado di rielaborare i contenuti studiati.

Gravemente insufficiente: (voto minore o uguale a 4½): l'allievo mostra profonde lacune nella preparazione esponendo i contenuti in maniera estremamente frammentata e con un linguaggio non appropriato.

Testi adottati

L. Sasso, C. Zanone – Tutti i colori della Matematica Edizione blu, volumi 4y e 5y – Dea scuola.

Fisica

Docente: Prof.ssa Laura Boni

Rispondenza della classe all'azione educativa e grado di raggiungimento degli obiettivi

Il mio percorso con la classe è iniziato in prima per la materia fisica. Gli alunni della classe si sono dimostrati fin da subito, tranne rari casi, molto attenti e collaborativi durante le lezioni in classe, che sono state sempre piacevoli, stimolanti e interattive.

Anche per quanto riguarda fisica, come detto per matematica, le difficoltà di alcuni sono state progressivamente superate grazie all'impegno costante e assiduo sia durante le lezioni a scuola che nello studio autonomo a casa e al rapporto positivo che si è instaurato con l'insegnante.

In relazione alla programmazione curriculare, gli obiettivi didattici sono stati conseguiti con risultati abbastanza soddisfacenti da una buona parte degli studenti. La classe ha mostrato interesse per gli argomenti affrontati e quasi tutti gli alunni hanno compreso i contenuti specifici della disciplina, grazie all'impegno nello studio individuale e alla rielaborazione personale. Per pochi allievi lo studio si è rivelato a volte discontinuo e in qualche caso superficiale o puramente mnemonico.

Le verifiche effettuate sono state di tipo scritto e di tipo orale.

Le prove scritte sono state preparate in modo da verificare le conoscenze apprese sui contenuti e richiamare le diverse competenze acquisite nell'intero percorso scolastico. A parte pochi casi di insufficienze non gravi, dai risultati delle prove scritte emerge un quadro complessivo con un rendimento tra sufficiente e discreto e in alcuni casi buono, molto buono e ottimo. Le cause degli esiti negativi nelle prove scritte sono varie e

differiscono alunno per alunno ma nella maggior parte dei casi sono dovute alla difficoltà ad applicare i contenuti teorici studiati nella risoluzione di esercizi più complessi.

Nelle verifiche orali quasi tutti gli alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Durante il colloquio la maggior parte di essi dimostra di conoscere i contenuti, di saperli esporre in modo appropriato e di saperli applicare nella risoluzione di esercizi semplici o più complessi. Altri studenti hanno buone conoscenze ma hanno difficoltà ad esprimerle con linguaggio specifico e sono più abili invece nella risoluzione degli esercizi, altri ancora hanno conoscenze e linguaggio buoni ma hanno difficoltà nella risoluzione di esercizi più complessi.

In generale, all'interno della classe si possono individuare vari livelli di profitto (*vedere i parametri di valutazione*) con gruppi di ragazzi che si attestano su un profitto sufficiente, altri che oscillano tra il discreto e il buono, altri ancora su un profitto ottimo o quasi ottimo.

Obiettivi raggiunti per la materia FISICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Contenuti

UNITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI
ELETTROSTATICA	·CONOSCENZE: fenomeni di elettrizzazione, legge di Coulomb, il campo elettrico, il teorema di Gauss, il potenziale. ·COMPETENZE: saper sfruttare le conoscenze acquisite negli anni precedenti per avere maggiore consapevolezza nel gestire gli argomenti attuali. ·CAPACITÀ: interpretare fenomeni concreti con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite; collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo.

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	·CONOSCENZE: la corrente continua nei conduttori metallici, leggi di Ohm, circuiti elettrici, leggi di Kirchhoff, condensatori, effetto Joule, circuiti RC, effetto Joule. ·COMPETENZE: saper descrivere il passaggio di corrente in un conduttore metallico e negli elementi di un circuito (resistori, condensatori, generatori) sia da un punto di vista macroscopico che microscopico. ·CAPACITÀ: descrivere fenomeni legati al passaggio di corrente elettrica con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.
CAMPO MAGNETICO COSTANTE NEL TEMPO	·CONOSCENZE: campo magnetico, vettore induzione magnetica, teorema di Ampere, campo magnetico generato da particolari circuiti percorsi da corrente (spira, filo rettilineo, solenoide), flusso del vettore induzione magnetica, sostanze e loro permeabilità magnetica relativa, forza di Lorentz, moto delle cariche in un campo magnetico uniforme. ·COMPETENZE: acquisire una visione unitaria dei fenomeni elettromagnetici ed esprimerla con linguaggio rigoroso e sintetico. ·CAPACITÀ: descrivere fenomeni magnetici legati al passaggio di corrente elettrica in un circuito con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA CORRENTI ALTERNATE	·CONOSCENZE: correnti indotte, leggi di Faraday-Neumann e di Lenz, caratteristiche e principali proprietà dei circuiti in corrente alternata. ·COMPETENZE: saper sfruttare le conoscenze matematiche per studiare fenomeni induttivi e trattare semplici circuiti in corrente alternata. ·CAPACITÀ: saper cogliere le applicazioni tecnico-pratiche dell'induzione elettromagnetica e delle correnti alternate; descrivere le applicazioni con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE	·CONOSCENZE: corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, caratteristiche dei campi magnetici ed elettrici variabili nel tempo, principali proprietà delle onde elettromagnetiche. ·COMPETENZE: saper sfruttare le conoscenze matematiche per studiare semplici fenomeni in cui compaiono campi elettromagnetici. ·CAPACITÀ: saper cogliere le applicazioni tecnico-pratiche delle onde elettromagnetiche; descrivere le applicazioni con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.
---	--

Contenuti, tempi, materiali didattici.

Si rimanda alla lettura del programma finale firmato dagli allievi.

Metodologia

Gli argomenti didattici, sono stati introdotti quasi sempre attraverso esempi e/o situazione problematiche. Dopo questa fase seguivano lezioni frontali al fine di formalizzare i contenuti e i concetti fondamentali. Le lezioni sono sempre state interattive.

Sono state svolte lezioni in laboratorio (visualizzazione delle linee di campo mediante la limatura di ferro di campi magnetici prodotti da correnti (filo, spira circolare e solenoide), utilizzo delle bobine di Helmholtz per visualizzare il moto rettilineo uniforme, circolare uniforme o elicoidale di cariche in un campo magnetico uniforme e misura della carica specifica dell'elettrone).

Tipologia di prove di verifica

Le verifiche sono state sia orali che scritte.

- Le verifiche scritte di fisica, della durata di un'ora, sono state strutturate sulla risoluzione di problemi e quesiti teorici. Nel corso del pentamestre sono state inoltre effettuate tutte le settimane verifiche scritte con valutazione orale per due alunni della classe alla volta. Ciò ha permesso uno studio più costante nel tempo.
- Le verifiche orali sono state strutturate lungo due direttrici: la risoluzione di esercizi e problemi e l'esposizione orale dei contenuti studiati.

Criteri di valutazione

Per gli scritti di fisica sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- comprensione del testo e conoscenze specifiche degli argomenti
- capacità logiche nello sviluppo delle argomentazioni
- presentazione e correttezza formale dell'elaborato
- completezza dello svolgimento

- uso corretto del calcolo
- capacità di elaborazione critica.

Per le prove orali, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze specifiche degli argomenti
- sviluppo delle argomentazioni con appropriato linguaggio scientifico
- capacità di sintesi e di analisi
- capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti.

Parametri di valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi e alla situazione di partenza possono essere così riassunti:

Ottimo (voto tra 9 e 10): l'alunno ha una conoscenza della disciplina sicura e completa, che espone con una proprietà di linguaggio sempre adeguata e sempre in modo accurato ed esaustivo. L'alunno si dimostra capace di analizzare e interpretare in modo pertinente i contenuti, di individuare strategie adeguate ed efficienti nella risoluzione dei problemi proposti e dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di risoluzione.

Buono (voto tra 8 e 9): l'alunno ha una conoscenza della disciplina sicura, completa e ragionata dei contenuti, espone con una buona proprietà di linguaggio gli argomenti richiesti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina correttamente, sa analizzare e valutare in maniera autonoma situazioni nuove riuscendo a richiamare e collegare i vari contenuti disciplinari ed è in grado di esibire una rielaborazione personale.

Discreto (voto tra 7 e 7½): l'alunno ha una conoscenza completa dei contenuti, espone in maniera lineare e con discreta proprietà di linguaggio gli argomenti richiesti utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina, sa analizzare e valutare in maniera autonoma situazioni nuove non particolarmente difficili.

Sufficiente (voto tra 6 e 6½): l'alunno dimostra di avere una conoscenza adeguata dei contenuti e si esprime in forma lineare e semplice, sa collegare ed analizzare, se guidato, concetti semplici.

Insufficiente (voto tra 5 e 5½): l'alunno mostra lacune nella conoscenza dei contenuti e si esprime con una proprietà di linguaggio non sempre adeguato e non è in grado di rielaborare i contenuti studiati.

Gravemente insufficiente: (voto minore o uguale a 4½): l'allievo mostra profonde lacune nella preparazione esponendo i contenuti in maniera estremamente frammentata e con un linguaggio non appropriato.

Testi adottati

S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini –FTE Fisica Teorie Esperimenti volumi 2 e 3 – Sei

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Bulli Benedetta

Presentazione della classe

La classe si è, nel complesso, rivelata attenta e partecipe, rispettosa delle regole ed impegnata sia sul piano teorico che su quello pratico della disciplina. Non mancano delle eccellenze, alunni che, grazie ad impegno e capacità, hanno raggiunto ottime valutazioni. Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un discreto livello di partecipazione, impegno e collaborazione tra loro e con la docente.

Per quanto riguarda l'aspetto teorico della disciplina, si può affermare che gli alunni sono sempre stati molto attivi ed hanno raggiunto risultati molto positivi.

Per quanto riguarda l'attività pratica, la quasi totalità della classe ha dimostrato un impegno costante ed una partecipazione sempre molto marcata. Questo ha permesso loro di raggiungere tutti gli obiettivi previsti.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte

Consapevolezza della propria corporeità e capacità di un corretto uso delle proprie attitudini.

Ideazione e progettazione autonoma di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici.

Uso del linguaggio specifico della materia.

Consapevolezza di stili di vita corretti.

Messa in atto di comportamenti responsabili di salvaguardia del bene comune e di collaborazione reciproca.

Conoscenze

Regole e gesti tecnici degli sport affrontati a lezione (calcio, pallacanestro, pallavolo, baseball, frisbee, tennis tavolo).

Impostazione del riscaldamento per l'attivazione motoria.

Protocollo BLSD.

Competenze

Sono stati affrontati per la parte pratica della disciplina aspetti legati al potenziamento fisiologico, ponendo attenzione alla rielaborazione degli schemi motori.

Non sono mancati momenti di attività volte al consolidamento del carattere, allo sviluppo della socialità, del senso civico e del fair play.

Ad ogni occasione utile sono stati fatti interventi per sensibilizzare gli studenti ad acquisire un corretto stile di vita.

Capacità

Sono state svolte varie attività sportive: calcio, pallacanestro, pallavolo, baseball, frisbee, tennis tavolo, sit volley, tiro con l'arco, rugby seduto, bocce, trekking.

Contenuti trattati

- BLSD
- Sicurezza e Sport in ambiente naturale
- Consapevolezza relazionale

Metodologie

-Attività Pratica

Spiegazione verbale degli esercizi richiesti utilizzando la terminologia specifica

Problem Solving

Peer to peer

Flipped Classroom

Apprendimento cooperativo

Dimostrazione pratica degli esercizi

Prove ed errori

Metodo analitico- globale

-Teoria

Lezione frontale.

Uso di dispositivi elettronici e lavagne multimediali (LIM).

Dispense condivise su piattaforma classroom.

Verifiche e criteri di valutazione

-Teoria: Test scritti prevalentemente a risposta chiusa. In caso di assenze o insufficienze sono state effettuate anche interrogazioni orali.

Elaborazione ed esposizione di ricerche svolte a piccoli gruppi su tematiche prestabilite.

-Pratica: Osservazione continua degli studenti durante le attività pratiche tenendo in considerazione i seguenti parametri: impegno, partecipazione, capacità di organizzazione, miglioramento, capacità di collaborazione, fair play, rispetto delle regole, degli spazi e delle attrezzature.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rinvia a quelli approvati dal Collegio e riportati nel presente documento.

Recupero e potenziamento

Non si sono svolte prove di recupero nel corso dell'anno scolastico per la presente disciplina.

Testi e strumenti utilizzati

- . Testo adottato: "Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere" (Dea Scuola).
- . Dispense preparate dalla docente e condivise su classroom.

Materia: SCIENZE NATURALI

Docente: Riccardo Ferrati

Presentazione della classe

Ho conosciuto la classe solo quest'anno e posso affermare che il lavoro con loro si è sempre svolto in un clima piacevole, stimolante e sereno: la classe è costituita, infatti, da persone curiose, disponibili, fin da subito pronte all'accoglienza e al coinvolgimento ma anche responsabili, oneste ed educate, con le quali sono sempre riuscito a instaurare fin da subito un buon rapporto e a lavorare con grande piacere personale. La maggior parte degli studenti è riuscita a raggiungere, a conclusione del percorso scolastico, risultati molto buoni o addirittura ottimi o eccellenti, sicuramente favoriti anche dal numero non elevato di componenti del gruppo classe e dal numero piuttosto elevato di ore di Scienze Naturali dell'indirizzo (5 ore settimanali). Per tutto l'anno, la classe ha manifestato una generalizzata e costante partecipazione viva e attiva alla didattica, specialmente durante le esperienze laboratoriali, e una spontanea e genuina curiosità nei confronti della materia, emersa spesso affrontando i diversi argomenti del corso; la maggior parte degli studenti ha lavorato con costanza, esercitandosi nello scendere in profondità negli argomenti e nel migliorare la qualità della propria espressione scritta e parlata – sforzandosi, quindi, di raggiungere quel livello di precisione e tecnicismo che ci si aspetta da studenti di un quinto anno in prossimità di una maturità scientifica, con risultati soddisfacenti.

Da un punto di vista comportamentale, sia in aula sia in occasione di attività di altro tipo (svolgimento di attività laboratoriali, visite didattiche, gite scolastiche), la classe ha mantenuto sempre un atteggiamento serio e corretto, rispettoso nei miei confronti e adeguato al contesto, entusiasta e sempre aperto al confronto, contribuendo ad instaurare un clima di lavoro, come detto sopra, sereno e piacevole.

In conclusione la classe ha raggiunto, nel suo complesso, un'adeguata maturità e un buon livello di articolazione e approfondimento degli argomenti afferenti alle Scienze Naturali trattati nel corso del quinto anno e, più in generale, del triennio. In linea generale, la classe ha spesso ottenuto valutazioni migliori nelle verifiche orali (sicuramente anche grazie alla possibilità di programmarle con largo anticipo e in giorni prestabiliti e all'ottima capacità degli studenti di organizzarsi in questo senso), piuttosto che nei compiti scritti. Tutti gli studenti della classe hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti e buona parte di loro ha raggiunto un'ottima o addirittura eccellente valutazione in Scienze Naturali, conseguenza di una solida e approfondita conoscenza dei contenuti disciplinari che caratterizzano la materia. Solo un esiguo numero di studenti ha avuto qualche difficoltà in più nel portare a termine l'anno con profitti pienamente sufficienti. La loro difficoltà deriva soprattutto dall'incapacità di acquisire in profondità i nodi principali degli argomenti affrontati e di rielaborarli in modo strutturato e autonomo; questa difficoltà è dovuta ad una valutazione delle proprie competenze e abilità ancora non pienamente consapevole e ad uno studio della disciplina non sempre costante e adeguatamente approfondito.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte

L'organizzazione del corso di Biologia, Genetica, Chimica Organica, Biotecnologie e Scienze della Terra del quinto anno si è basata schematicamente sui seguenti obiettivi:

- acquisire consapevolezza sull'importanza delle molecole organiche e biologiche nella composizione del vivente e delle tecnologie con cui nel corso del tempo si sono sfruttati i viventi per condurre processi o sintetizzare prodotti utili all'uomo;
- riuscire a integrare i concetti fisico-chimici acquisiti con i concetti relativi al mondo naturale al fine di una corretta interpretazione dei fenomeni relativi al funzionamento degli esseri viventi;
- riunire e integrare i concetti principali di biologia e genetica affrontati negli anni precedenti, in un'ottica più ampia che riguarda l'evoluzione umana ma anche lo sviluppo tecnologico dell'uomo e il suo impatto su viventi e ambiente;
- conoscere strumenti e metodi della scienza utili per lo studio dell'uomo, degli altri viventi, degli ecosistemi e del Pianeta in generale;
- acquisire una visione d'insieme globale sui meccanismi esogeni ed endogeni che agiscono su quel complesso sistema integrato che è il pianeta Terra, specialmente nell'ambito della teoria della Tettonica delle placche.

Nel perseguire tali obiettivi si sono sempre tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- la conoscenza della disciplina e la capacità di organizzare tempi e modalità di lavoro;
- la chiarezza e la correttezza dell'esposizione sotto il profilo etimologico dei termini specifici della disciplina, tramite l'utilizzo di un linguaggio adeguato;
- l'abitudine dello studente al ragionamento ipotetico deduttivo, partendo dall'osservazione e dall'analisi dei dati di un fenomeno per giungere al suo possibile inquadramento in una teoria;
- la capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale e quella di operare collegamenti fra le varie discipline o fra argomenti diversi della stessa disciplina, trasferendo conoscenze e competenze da un settore all'altro;
- la capacità e la volontà di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Nonostante la perdita di un certo numero di ore di didattica in classe a causa dei numerosi e frequenti impegni della classe – legati specialmente alle attività di orientamento in uscita e ad altre attività organizzate e proposte dell'Istituto – il programma di Scienze Naturali è stato portato avanti con regolarità e tutti gli argomenti previsti dalla programmazione iniziale sono stati affrontati e sufficientemente approfonditi. Posso quindi affermare che tutti i contenuti previsti dalle macrounità presentate all'inizio dell'anno, e disponibili sul sito dell'Istituto, sono stati trattati nei tempi e modi previsti.

Contenuti trattati

I singoli e specifici argomenti del programma di Scienze Naturali sono riportati nel programma finale.

I contenuti generali principali trattati nel corso dell'anno sono suddivisi nei seguenti ambiti:

- Teorie acido – base e argomenti collegati
- Reazioni di ossidoriduzione ed elementi di elettrochimica
- Introduzione alla chimica organica: regole di nomenclatura, famiglie principali di composti organici, reazioni caratteristiche degli idrocarburi, impatto ambientale

dell'utilizzo di combustibili fossili come fonte di energia; dalle molecole organiche ai polimeri e alle plastiche, impatto della plastica sull'ambiente

- Le biomolecole e i principali processi metabolici in cui sono coinvolti zuccheri e grassi (glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni, β -ossidazione dei trigliceridi)
- Le biotecnologie e le tecniche di ingegneria genetica più comuni; i diversi settori del *biotech* e le principali applicazioni odierne e future delle tecniche di ingegneria genetica
- I diversi modi in cui l'uomo influisce sull'ambiente attraverso le sue attività (combustione, sintesi di materiali artificiali etc.) e il concetto di Antropocene
- Caratteristiche principali di atmosfera e litosfera terrestri; la Terra come sistema integrato; la teoria della Tettonica delle placche e i meccanismi ad essa collegati

Contenuti di Educazione Civica

I singoli e specifici contenuti di educazione civica legati al corso di Scienze Naturali sono riportati nel programma finale. Si tratta di 5 ore totali distribuite durante l'anno in cui sono stati approfonditi argomenti legati all'Agenda 2030 e all'impatto dell'uomo sull'ambiente: forme di inquinamento dell'aria e delle acque di origine antropica, bioaccumulo e biomagnificazione di POPs e altre sostanze, effetti delle attività umane sul patrimonio culturale.

Testi, materiali e strumenti adottati

Per la didattica delle Scienze Naturali sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali:

- Libro di testo adottato per il quinto anno (D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller e altri, *"Il carbonio, gli enzimi, il DNA: biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica"*, II edizione, Zanichelli).
- Lavagna tradizionale e multimediale (LIM).
- Esperienze pratiche svolte nel laboratorio di Scienze Naturali e di Chimica.
- Materiali aggiuntivi in formato digitale (presentazioni PDF e PP, brevi relazioni, articoli di giornale) selezionati, preparati e/o messi a disposizione dall'insegnante.
- Video didattici e altro materiale digitale messo a disposizione da Zanichelli, Pearson e altre case editrici.

Metodologie impiegate

Il corso si è strutturato per l'intero anno scolastico e per 5 ore settimanali. Le lezioni si sono svolte nella maggior parte dei casi in modo frontale, ma facendo sempre largo uso sia della lavagna multimediale sia di quella tradizionale per spiegare, tramite immagini, schemi, tabelle, disegni, filmati, i concetti alla base della disciplina. Alle lezioni frontali si sono spesso affiancate attività di laboratorio che hanno toccato alcuni argomenti del programma, specialmente inerenti agli argomenti di chimica (vedere il programma svolto per maggiori dettagli). Fra le altre attività, alla classe sono state proposte attività laboratoriali volte all'approfondimento di argomenti di chimica organica, biochimica e biologia molecolare. Anche le uscite didattiche che la classe ha svolto durante l'anno e la maggior parte delle attività al di fuori dell'aula hanno sempre presentato un taglio scientifico, legato agli argomenti principali del programma di Scienze.

Recupero e potenziamento

Non si sono svolte prove di recupero nel corso dell'anno scolastico per la presente disciplina.

Verifiche e criteri di valutazione

1. Verifiche

Durante l'anno sono state svolte verifiche principalmente di due tipologie:

- test scritti strutturati e semistrutturati;
- colloqui orali individuali (domande sul programma o a partire da documenti).

L'argomento dei test ha riguardato generalmente gli aspetti principali degli ultimi argomenti trattati a lezione, mentre quello dei colloqui parti più ampie del programma. Anche eventuali relazioni, ricerche e approfondimenti consegnate dagli studenti sugli argomenti del programma e sulle esperienze di laboratorio hanno costituito materiale di valutazione. Sia nel trimestre sia nel pentamestre sono state svolte almeno una verifica orale e almeno due verifiche scritte per ogni studente. Le verifiche scritte hanno previsto domande chiuse a risposta multipla, domande a risposta aperta, testi a completamento, discussione ed elaborazione di grafici e tabelle su argomenti di chimica organica e biochimica, risoluzione di esercizi e svolgimento di problemi inerenti la struttura delle molecole organiche e le reazioni chimiche e biochimiche legate al metabolismo del glucosio viste in classe.

2. Criteri di valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi cognitivi della disciplina sono i seguenti:

Elaborazione e sintesi: capacità di usare i concetti appresi in relazione a contesti diversi, di individuare connessioni logiche fra i diversi aspetti dei problemi esaminati, capacità di risolvere problemi scegliendo strade non appositamente predisposte. Operativamente è stata valutata attraverso domande aperte, test strutturati preparati ad hoc, esercizi e problemi di livello superiore alla semplice applicazione della regola.

Comprensione delle parole chiave, dei concetti base, delle connessioni logiche, delle istruzioni per la risoluzione dei problemi, delle regole, dello scopo di un lavoro. E' stata verificata attraverso domande o attività appositamente predisposte (risoluzione di esercizi e di problemi per i quali è sufficiente la comprensione della regola per produrre la soluzione).

Conoscenza dei contenuti, dei termini tecnici principali, delle istruzioni minime. Operativamente è stata valutata in base alla pertinenza delle risposte in un colloquio orale o in un test strutturato.

Esposizione: capacità di esporre verbalmente i contenuti. E' stata valutata attraverso colloqui individuali brevi o lunghi, in ogni caso attraverso verifiche orali.

Durante i colloqui orali sono stati valutati i seguenti aspetti:

- capacità di rispondere in modo sintetico ma corretto e completo a quanto chiesto;
- capacità di utilizzare adeguatamente un linguaggio specifico e un lessico tecnico;
- capacità di rielaborare e compiere collegamenti, sia all'interno delle Scienze Naturali sia trasversali alle diverse discipline, anche partendo da un documento fornito dal docente.

In aggiunta a ciò, con le prove scritte sono stati valutati anche questi ulteriori aspetti:

- capacità di ragionamento, astrazione e deduzione rispetto ai dati a disposizione (grafici, tabelle, problemi, esercizi);
- capacità di visualizzare e dedurre le caratteristiche chimiche e strutturali delle molecole;
- capacità di impiegare in modo efficiente il tempo a disposizione.

La valutazione finale terrà conto, oltre che del profitto, anche del livello di impegno, interazione, partecipazione e collaborazione dimostrato da ogni studente durante l'intero anno scolastico.

3. Attribuzione del voto

Ottimo (9 o 10): l'allievo ha raggiunto una conoscenza e una comprensione sicure e autonome di tutti gli argomenti e un'ottima capacità di elaborazione e di esposizione.

Buono (8 o più): l'allievo ha raggiunto una conoscenza e comprensione sicura di tutti gli argomenti, tanto da farne un appropriato strumento di base per gli obiettivi più elevati. Le capacità di elaborazione sono del tutto soddisfacenti. L'esposizione è fluida ed autonoma.

Discreto (7): l'alunno fornisce dimostra di conoscere, con rare eccezioni, tutti gli argomenti esaminati. Si esprime con proprietà su molti argomenti, è sempre più frequente l'uso dei termini tecnici. Il linguaggio appare più spontaneo.

Sufficiente (6): l'allievo risponde esprimendo solo nozioni minime sull'argomento, come definizioni, semplici descrizioni, brevi riassunti o esecuzioni pedissequae di ordini sulla maggior parte dei contenuti presi in esame. Risponde con frasi complete alle domande di cui conosce le risposte. Introduce in qualche caso termini tecnici. Ancora si percepisce però mancanza di autonomia, pertanto le frasi di risposta suonano come "imparate a mente" poiché le attività di memorizzazione e di imitazione hanno parte preponderante nel metodo di studio. Dà prova di capacità di elaborazione solo su frazioni di contenuto.

Insufficiente (5): l'allievo dà definizioni errate, o riguardanti altri argomenti, o si limita a tacere, sulla maggior parte dei contenuti presi in esame; inoltre è considerata insufficiente una prestazione che, pur essendo corretta sulla maggior parte degli aspetti trattati, presenta anche un solo errore grave che denuncia una lacuna conoscitiva o metodologica da correggere immediatamente. L'esposizione è frammentaria. Commette qualche errore nell'uso dei termini tecnici.

Gravemente insufficiente (4): se tali risultati si hanno sulla totalità degli argomenti esaminati.

Impreparato (3 o 2): l'allievo non è assolutamente preparato o non si presenta al colloquio (il 2 riguarda casi gravissimi in cui si aggiunge anche un comportamento scorretto).

Obiettivi specifici di apprendimento

Per gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alla disciplina delle Scienze Naturali e alle diverse UDA di cui si compone, si rimanda a quanto indicato nella programmazione comune per le classi quinte liceo scientifico opz. Scienze applicate depositata all'inizio dell'anno scolastico.

Disciplina: Informatica

Docente: Francesca Paradiso

Presentazione della classe

Per tutto il ciclo di studio la classe ha avuto continuità didattica su Informatica. La classe, composta da 13 maschi e 5 femmine, di cui un ragazzo coperto da L.104, è sempre stata educata e ha sempre permesso di portare avanti le lezioni proficuamente e di instaurare un clima di fiducia disteso e tranquillo con domande, interventi e scambi di opinione. Almeno metà della classe prende appunti sugli approfondimenti proposti, favorendo la rielaborazione a casa dei contenuti del corso e potendo così accedere ad alte valutazioni. Per le lezioni pratiche interesse e attenzione sono generalmente ottimi e i profitti della maggioranza della classe accordati a tale atteggiamento.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Negli anni precedenti la totalità degli studenti ha raggiunto le competenze informatiche basilari per poter affrontare questo anno scolastico caratterizzato, in questa disciplina, da argomenti di livello teorico paralleli a quelli affrontati nel primo e nel secondo biennio i.e. Telecomunicazioni. Una buona parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenza degli argomenti trattati, teorici e pratici, molto alto, con casi di reale eccellenza e padronanza dei dettagli e dei casi particolari. Tutta la classe comunque, ha approfondito in maniera proficua gli argomenti proposti, confermando la naturale predisposizione della maggioranza degli studenti per questa disciplina. Alcune fragilità sono state riscontrate raramente e da una piccolissima minoranza di studenti, che hanno comunque acquisito sufficienti competenze e conoscenze per quanto riguarda gli argomenti trattati quest'anno. Le competenze di base raggiunte finora dalla totalità degli studenti sono:

- saper lavorare con l'ambiente di sviluppo MATLAB/OCTAVE utilizzando strutture dichiarative, selettive e iterative per risolvere operazioni basilari sui problemi proposti e, di conseguenza, saper mostrare i risultati ottenuti attraverso grafici multidimensionali;
- saper riconoscere e definire una rete di telecomunicazioni, saperla classificare secondo tutte le possibili tipologie;
- saper riconoscere un indirizzo IP e saperlo utilizzare;
- saper cifrare/decifrare messaggi in chiaro mediante metodi di crittografia classica, saper individuare differenza tra crittografia simmetrica ed asimmetrica.

Le competenze più avanzate, raggiunte da più del 70% della classe, riguardano gli stessi macro argomenti di cui sopra, ma certificano abilità più approfondite e capacità di configurazione autonoma e di collegamento anche interdisciplinare notevoli.

Tra la fine di aprile e l'inizio di maggio è prevista la conclusione dello studio della crittografia moderna; si pensa inoltre, tempo permettendo, di tenere una o più lezioni per accennare all'ambito del Calcolo Numerico.

Contenuti trattati

Gli argomenti dettagliati del programma di Informatica sono riportati nel programma finale.

I contenuti generali principali trattati nel corso dell'anno sono suddivisi nei seguenti ambiti:

- 1) Programmazione mediante linguaggio di programmazione di altissimo livello
Octave/Matlab
- 2) Studio delle reti di telecomunicazioni:
 - a) tipologie;
 - b) configurazioni;
 - c) trasmissione segnali;
 - d) gestione di rete tramite studio degli indirizzi IP.
- 3) La crittografia (Cyber Security)
- 4) Cenni al calcolo numerico

Metodologie impiegate

Gli argomenti didattici sono stati prima trattati in maniera teorica e poi pratica, con continue lezioni laboratoriali a consolidamento delle conoscenze acquisite mediante spiegazioni classiche frontali, ma interattive.

Recupero e potenziamento

Non si sono svolte prove di recupero nel corso dell'anno scolastico per la disciplina Informatica

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state sia scritte che pratiche; le prime caratterizzate da risposte aperte, chiuse ed esercitazioni, le seconde da quesiti progettuali o problemi da risolvere. Si sono effettuati orali solo a compensazione di valutazioni negative o non soddisfacenti su iniziativa dello studente. Lo studente con L. 104 non ha seguito le lezioni di informatica curricolari, ma un percorso differenziato predisposto dagli insegnanti di sostegno dove è stato valutato per le competenze sviluppate sugli strumenti digitali proposti.

Criteri di valutazione

La valutazione delle verifiche scritte e pratiche viene effettuata in base ai seguenti indicatori:

- Acquisizione delle conoscenze;

- Padronanza delle competenze, capacità di applicazione;
- Capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento tra argomenti e, qualora possibile, tra discipline diverse;
- Capacità espressiva;
- Competenza pratica.

Nella valutazione complessiva si considera anche:

- Impegno e partecipazione;
- Percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale.

Testi, materiali e strumenti adottati

Durante questo anno scolastico non sono stati adottati libri di testo, ma gli studenti si sono preparati sul materiale fornito dalla docente.

Per fornire il materiale si è utilizzata la piattaforma Google Drive, per predisporre le verifiche pratiche e fornire un "luogo" ufficiale di consegna, nonché per la comunicazione con la docente si è utilizzato Google Classroom.

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Chiara Certini

Numero ore settimanali: 2

Presentazione della classe

Lo svolgimento del programma dell'ultimo anno ha giovato dei generali ottimi esiti registrati nella materia durante lo scorso anno; gli studenti hanno infatti mostrato costante interesse per la disciplina, con particolare preferenza per la Storia dell'Arte; grazie all'assegnazione alla classe per il secondo anno di fila - in quanto docente supplente - ho quindi potuto portare avanti il percorso in continuità con lo scorso anno scolastico. Le tematiche previste dal programma, di per sé molto denso, sono state svolte giungendo agli anni delle Guerre Mondiali e lasciando a margine le esperienze artistiche della seconda metà del Novecento, per favorire una comprensione profonda dell'epoca che ha segnato il passaggio alla modernità. In particolare, con il fine di favorire la comprensione del contesto storico, sociale e culturale dell'Otto e Novecento e fornire spunti utili per collegamenti interdisciplinari agli studenti e alle studentesse ho scelto di ridurre al minimo l'esercizio del Disegno tecnico per privilegiare la Storia dell'Arte e delle arti in senso allargato (cinema, fotografia, moda, arredo urbano). La classe ha accolto il mio metodo dimostrando impegno e curiosità, nelle prove sottoposte ha riportato risultati molto buoni, se non addirittura eccellenti, con poche eccezioni. Il comportamento è in linea generale corretto, per la maggior parte gli studenti e le studentesse mostrano senso di responsabilità, autonomia, interesse. Buona parte di essi si sono distinti, oltre che per la

costante partecipazione, per la capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti e analizzare le opere, raggiungendo ottimi risultati dal punto di vista del profitto. Nella classe è presente un ragazzo con L. 104, a cui è stato sottoposto un programma personalizzato in accordo con la docente di sostegno di riferimento.

Alcuni studenti hanno mostrato interesse per attività extracurricolari collegate alla disciplina, recandosi con me dopo l'orario scolastico a visitare il centro di Firenze per ricostruire un percorso sull'Otto e Novecento; nell'occasione, ci siamo soffermati ad analizzare l'epoca di Firenze capitale e sugli eventi di riqualificazione promossi (il risanamento del centro storico, la realizzazione della facciata di Santa Maria del Fiore e, al suo interno, degli interventi in gusto Neo Gotico), i circoli letterari e i Caffé storici (il Caffé Michelangelo, le Giubbe Rosse), i primi cinema del centro visitandone l'interno; inoltre abbiamo approfondito aspetti che in città e per le vie si legano alle vivaci presenze straniere, visitando anche alcuni giardini d'inverno e spazi comuni di alberghi rinomati che ancora conservano inalterati arredi di gusto Liberty o Decò.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte

In relazione alla programmazione curricolare sono stati sostanzialmente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

La classe conosce e comprende gli argomenti disciplinari, dal Neoclassicismo all'Arte del Novecento. Diversi studenti presentano un livello intermedio-alto.

La classe conosce:

1. a grandi linee il contesto socio-culturale in cui si sono sviluppati i movimenti artistici del Neoclassicismo, e Romanticismo (tematiche e principali personalità artistiche); l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; i nuovi materiali e le tecniche che hanno caratterizzato la Rivoluzione Industriale e l'Urbanistica; le principali tendenze Post-Impressioniste; i cambiamenti legati allo sviluppo dell'Art Nouveau e successivamente dell'Art Deco, in relazione allo spazio urbano; le caratteristiche di Cubismo ed Espressionismo e le principali personalità; le Avanguardie storiche (caratteristiche comuni e differenze); il Razionalismo in Architettura; l'apporto americano nell'arte del XX secolo.

2. come sviluppare una pianta o planimetria di un edificio, un prospetto, una sezione. Conosce mediamente le normative grafiche inerenti alla progettazione.

3. la terminologia usata nell'analisi delle opere di scultura, pittura, architettura, arti minori. Le tecniche utilizzate nelle varie realizzazioni e le caratteristiche di nuovi materiali adottati a partire dalla fine del XIX secolo.

4. i dati biografici degli autori più rilevanti, con riferimento a contesto storico-sociale-culturale in cui si sono collocati.

5. a grandi linee come i dibattiti sulla protezione delle opere d'arte di epoca napoleonica sono giunti, attraverso le leggi di epoca fascista e la Costituzione, a delineare gli attuali concetti di tutela e valorizzazione.

Competenze

Quasi la totalità degli studenti ha raggiunto una più che buona capacità di descrizione delle opere di scultura, pittura ed architettura, collocabili in un preciso momento storico culturale attraverso rapporti stilistico-comparativi con confronti sincronici e diacronici.

La classe è in grado di:

1. leggere le opere d'arte più importanti per: materiali e tecniche costitutive; appartenenza ad un movimento artistico; descrizione degli elementi; stile; composizione; generale collocazione nel luogo e nel tempo.
2. fare collegamenti e confronti tra opere di artisti e linguaggi artistici diversi.
3. usare un lessico adeguato alla disciplina per esporre in maniera corretta.
4. usare gli strumenti del disegno tecnico in maniera adeguata. Individuare gli elementi che caratterizzano un'opera architettonica.

Capacità

La classe è in grado di:

1. organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, con consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
2. esporre con lessico specifico le opere d'arte;
3. elaborare semplici proposte progettuali in pianta di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo.

Contenuti trattati

Per Storia dell'Arte i nuclei tematici trattati sono stati i seguenti: Neoclassicismo, Romanticismo; Ed. Civica (vedi infra); Realismo, Impressionismo; architettura del ferro e del vetro; Post-Impressionismo; Art Nouveau; Avanguardie Storiche; Arte tra le due guerre; Movimento Moderno in Architettura; esperienze artistiche della seconda metà del Novecento (breve excursus).

Contenuti di educazione civica

Legislazione di Tutela: Lettres a Miranda; chirografo di Pio VII (1802); evoluzione del concetto di "patrimonio culturale " nel XX secolo.

Metodologie

Le lezioni sono state principalmente di tipo frontale con l'ausilio della lim, alternando parti di spiegazione a momenti di discussione di classe, mirati a far scaturire confronti o collegamenti interdisciplinari. La proiezione alla lim di opere d'arte in alta qualità tratte dai contenuti digitali del libro ha facilitato la trattazione di temi in special modo legati agli studi sulla luce e sul colore, fondamentali per l'arte dell'Otto e Novecento. Talvolta si è fatto uso di altri strumenti digitali (video di approfondimento, visite 3D, articoli in lingua originale) se utili alla spiegazione. Talvolta la lezione si è chiusa o aperta con un riassunto dei concetti principali.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche, orali e scritte, per Storia dell'Arte sono state concepite in modo da verificare la competenza linguistica, il grado di conoscenza degli argomenti, la capacità di sintesi, la capacità di fare collegamenti. Le verifiche scritte sono state generalmente composte da domande a risposta chiusa (per quello che riguardava il contesto in cui si sono sviluppati i movimenti artistici, la biografia degli artisti principali) e da domande a risposta aperta (piuttosto per riconoscimento e descrizione di un'opera d'arte) accompagnate dalla riproduzione dell'immagine da analizzare. La verifica orale è consistita in domande essenziali sugli argomenti studiati. Alla data odierna, nel periodo unico sono stati svolti tre compiti scritti e due test di verifica orale. Lo studente con L. 104 è stato valutato per esposizione orale su temi afferenti al programma (il Romanticismo; l'opera "Il viandante sul mare di nebbia"; resoconto delle opere di architettura di Barcellona viste durante il viaggio di istruzione).

Per Disegno si sono previste prove pratiche consistenti nel disegno tecnico di una pianta in assonometria (appartamento della propria abitazione, reso fedelmente o modificato a piacimento) e di un prospetto di un edificio del Novecento.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, capacità e competenze via via acquisite e precedentemente elencate. Per la valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno a casa, della partecipazione consapevole all'attività didattica, del percorso di crescita dello studente. La valutazione del livello di preparazione raggiunto dagli studenti mira ad accertare:

- conoscenza e comprensione degli argomenti disciplinari
- capacità di osservazione, analisi e sintesi

utilizzando i seguenti indicatori:

- A. Conoscenze: quantità e qualità
- B. Competenze: lettura dell'opera d'arte, analisi e comprensione
- C. Capacità di rielaborazione critica, contestualizzazione e collegamento
- D. Capacità espositiva e lessico specifico

Recupero e potenziamento.

Non si sono svolte prove di recupero nel corso dell'anno scolastico per la presente disciplina.

Testi e strumenti utilizzati

"Itinerario nell'arte, dall'età dei Lumi ai giorni nostri", di Cricco, Di Teodoro, versione azzurra, vol. III, ed. Zanichelli (con contenuti digitali); "Geometrie del Bello", di Fornisani, vol. B, ed. Loescher

Materia: Religione

Docente: Rita Androsi

Presentazione della classe

L'interesse dei ragazzi per la materia e la loro disponibilità al dialogo ha reso possibile un quinquennio sereno e costruttivo. Impostato inizialmente un clima di intesa e di reciproca stima, è seguita la presentazione del problema religioso inteso sia nella sua globalità quale naturale dimensione dell'uomo, sia nelle sue diverse manifestazioni che oltrepassano quella specificamente cattolica. Ampio spazio hanno occupato soprattutto quest'anno le tematiche legate all'attualità.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto libero e costruttivo
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

Contenuti trattati

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione
- la Chiesa nel mondo contemporaneo, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica
- Religione e pace nel mondo
- Il pontificato di papa Leone XIV

Contenuti di educazione civica

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (progetto sulla donazione del sangue Io Dono)

Metodologie impiegate

L'attività didattica è stata impostata in modo tale da rendere gli studenti maggiormente protagonisti del loro processo formativo, riducendo all'essenziale le lezioni frontali e favorendo il dialogo guidato e moderato dall'insegnante

Verifiche e valutazioni

In classe sono state verificate l'attenzione, la partecipazione e l'interesse mostrato attraverso continue e specifiche domande orali, volte a stabilire il grado di apprendimento raggiunto. Il gruppo classe è stato disponibile al lavoro proposto dimostrando attenzione ed interesse per le tematiche svolte. Ottimi nel complesso i risultati raggiunti

Testi, materiali e strumenti adottati

Supporto di materiale audiovisivo, impiego della LIM, sussidi didattici reperiti in rete, filmati e articoli tratti da quotidiani e riviste di carattere soprattutto religioso

Disciplina: Storia
n°2 ore settimanali

Docente: Patrizia Ferrisi

Presentazione della classe

La mia attività di insegnamento nella classe è relativa alla quarta e quinta. La maggior parte della classe è apparsa, generalmente, attenta ed interessata a questa disciplina e ha sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo ed a dibattiti. Nel complesso gli allievi si sono dimostrati interessati ad acquisire e sviluppare una serie di conoscenze, competenze e capacità funzionali al loro progetto formativo, alcuni di loro durante le lezioni hanno partecipato attivamente con interventi critici e costruttivi che talvolta hanno contribuito ad anticipare gli argomenti del programma ancora da affrontare. Questa modalità particolarmente collaborativa ha reso gradevole fare lezione nella classe, consentendomi di approfondire argomenti curriculari legati all'attualità. Il profitto della classe è abbastanza uniforme. Gli alunni hanno raggiunto risultati buoni, dimostrando di conoscere i contenuti e di saperli esporre. Solo tre studenti hanno mostrato fragilità sia nel metodo di studio che nella capacità di rielaborazione e argomentazione dei contenuti disciplinari. La classe ha mostrato un crescente interesse verso gli argomenti trattati. Le diverse capacità cognitive, così come i differenti metodi di studio, hanno determinato diversi gradi di apprendimento, ma nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione idonea ad affrontare l'Esame di Maturità. Si evidenzia la presenza di uno studente con una eccezionale preparazione dovuta ad una propria passione per la materia.

Obiettivi specifici e conoscenze raggiunte

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Nella costruzione dei percorsi didattici sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione

della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento è stato costruito attorno a tre linee fondamentali: dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, il processo di formazione dell'Unione Europea, la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese; la storia d'Italia nel secondo dopoguerra. Particolare cura è stata dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea. Per quanto riguarda i contenuti del programma, nel dettaglio, si rimanda al programma della disciplina.

L'attività didattica si è svolta in maniera differenziata accompagnando la lezione frontale con la lettura e il commento di testi e fonti, analisi e dibattiti guidati. Le lezioni sono state condotte con un' impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali dei ragazzi. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline storiche con le altre discipline curriculari.

COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;

- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- sa sottolineare la dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica,
- sa rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato avvalendosi del lessico specifico
- sa cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- sa orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Contenuti di Educazione Civica

Uno spazio adeguato è stato riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Ottima ricaduta ha avuto l'incontro con gli "*hibakusha*", attraverso il quale gli studenti hanno avuto modo di sentire la diretta testimonianza di chi ha vissuto gli effetti devastanti delle bombe su Hiroshima e Nagasaki.

Durante la seconda metà dell'anno scolastico è stato intrapreso un percorso volto a comprendere il potere della mafia come negazione della libertà, partendo dalle origini in cui il fenomeno mafioso ha avuto inizio all'evoluzione e consolidamento dello stesso nel secondo dopoguerra; dalla guerra di mafia degli anni '80 alla costituzione del pool antimafia che porterà alle stragi di Falcone e Borsellino; la nuova "veste" indossata dalla

mafia nel XXI secolo, concludendo con l'imprescindibile protagonismo civile delle giovani generazioni nel decostruire i paradigmi della cultura dell'illegalità.

Metodologie impiegate

L'attività didattica si è svolta in maniera differenziata accompagnando la lezione frontale con la lettura di fonti, video, analisi e conversazioni guidate. Le lezioni sono state condotte con un' impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali dei ragazzi. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline curriculari.

Il gruppo classe ha dimostrato la propria capacità di adattamento all'attività didattica ed ha partecipato attivamente alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti, riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte sia in presenza che online. In considerazione ed ottemperando alla modifica apportata allo svolgimento delle prove oggetto d'esame si è privilegiata nell'ultima parte dell'anno scolastico la preparazione orale finalizzata a sostenere il colloquio.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che hanno dimostrato maggiori carenze e difficoltà sono stati "monitorati" più frequentemente: con brevi domande durante le lezioni o con verifiche aggiuntive rispetto a quelle dei compagni.

Approfondimenti e seminari: il milite ignoto; la mafia

Verifiche e valutazione

Le verifiche sommative effettuate sono state sia scritte che orali;

- domande veloci a 2/3 studenti a inizio lezione tese a riprendere i contenuti della lezione precedente;
- domande mirate dal posto su argomenti specifici;
- esercizi e attività sui testi da fare in classe o a casa, di vario tipo: - esercizi di analisi dei testi, finalizzati a una comprensione del contenuto (individuazione di parole chiave); esercizi di sintesi (rielaborazione); esercizi di confronto tra i testi; esercizi di riflessione (ricostruzione delle tesi e delle argomentazioni; rielaborazione del testo mettendolo in rapporto con la propria esperienza personale o con il valore attuale delle tesi in esso contenute; test con l'utilizzo di tipologie diverse ma prevalentemente strutturati nella forma di quesiti a risposta aperta;
- discussioni in aula su temi predefiniti nelle quali gli studenti devono costruire argomentazioni su tesi contrapposte e quindi sottoponendole al confronto critico.
- Per la valutazione si fa riferimento alla tabella contenuta nel P.T.O.F.

Naturalmente al fine della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse, l'impegno mostrati; il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- grado di conoscenza dei contenuti trattati;
- capacità di sintesi e di collegamento;
- competenze espositive ed espressive.

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

- conoscere in modo accettabile e collocare nello spazio gli eventi storici di maggiore rilievo ;
- operare i collegamenti più semplici;
- esporre i contenuti con sufficiente precisione di linguaggio.
- Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

- rigore e precisione nell'analisi degli eventi;
- capacità di sintesi e di collegamento (sia intradisciplinare che interdisciplinare);
- assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Nei casi di maggior fragilità si è considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

Testi, materiali e strumenti adottati

Si è utilizzato il testo in adozione: Alessandro Barbero -Chiara Frugoni- Carla Sclarandis (vol. 3), ed. Zanichelli.

Laddove necessario il testo è stato integrato da testi e carte geografiche esaminati insieme sulla LIM, o condivisi su Classroom. Si è utilizzata la LIM per consultare materiali di rete, per esaminare video/audio.

Altri sussidi: schede critiche di approfondimento, presentazione in Power Point, mappe concettuali.

Per gli approfondimenti di temi specifici si è utilizzato materiale multimediale.

Disciplina: Filosofia n°2 ore settimanali

Docente: Patrizia Ferrisi

Presentazione della classe

La mia attività di insegnamento nella classe è relativa alla quarta e quinta, ciò ha favorito la nascita di relazioni interpersonali positive. Il profitto della classe è molto diversificato, si è registrato in alcuni alunni un metodo di lavoro, prevalentemente, mnemonico che ha spesso ostacolato la capacità di rielaborazione critica e personale delle tematiche trattate durante il normale svolgimento delle lezioni in classe. Le diverse capacità cognitive, così come i differenti metodi di studio e la disparità nella costanza, hanno determinato diversi gradi di apprendimento. Vi è un nutrito gruppo di alunni che ha raggiunto risultati molto buoni, altri studenti hanno conseguito un profitto tra il discreto e il buono e alcuni hanno comunque raggiunto la piena sufficienza. La classe ha mostrato un crescente interesse verso gli argomenti trattati. Si sottolinea tuttavia che la classe è complessivamente migliorata molto nel profitto e ha mostrato un crescente interesse verso la disciplina. Nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione idonea ad affrontare l'Esame di Maturità.

Obiettivi specifici e conoscenze raggiunte

Nel corso dell'ultimo anno ci siamo dedicati, principalmente, allo studio della filosofia contemporanea. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è stato affrontato lo studio di Feuerbach e la nascita dell'ateismo, Schopenhauer e il confronto tra "voluntas" e "noluntas", Kierkegaard con l'analisi dello stadio "estetico", etico e religioso", Marx e il materialismo storico. I sopracitati autori, inquadrati nel contesto storico e culturale post hegeliano. Il quadro culturale dell'epoca è stato completato con l'analisi del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso è continuato, poi, con autori e problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi: Freud e la psicanalisi, Nietzsche con la "crisi delle certezze", l'analisi del concetto di "oltreuomo" e "l'eterno

ritorno degli eguali". Per quanto riguarda i contenuti del programma, nel dettaglio, si rimanda al programma della disciplina.

Le competenze raggiunte sono di seguito riportate:

- Fare emergere e potenziare la capacità di una riflessione critica personale.
- Inquadrare una problematica o un tema di un filosofo nell'insieme del suo pensiero.
- Potenziare la capacità di usare un linguaggio filosofico.
- Compiere collegamenti tematici tra filosofi differenti.
- Compiere collegamenti con la storia e le altre discipline.
- Saper analizzare e commentare un brano/testo filosofico.
- Riconoscere e saper leggere stili diversi di scrittura

Il percorso qui delineato è stato declinato e ampliato anche in base ai collegamenti interdisciplinari, che hanno richiesto la focalizzazione di particolari temi o autori.

Contenuti di Educazione Civica

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi hanno messo gli studenti in grado di orientarsi su alcuni problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica, la morale, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, la libertà e il potere nel pensiero politico.

Metodologie impiegate

L'attività didattica si è svolta in maniera differenziata accompagnando la lezione frontale con la lettura e il commento di brani scelti, analisi e interpretazione degli stessi, dibattiti guidati. Le lezioni sono state condotte con un'impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali dei ragazzi. Nel corso dei primi mesi sono state svolte alcune unità per recuperare argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico precedente e fornire loro un'adeguata concezione del passaggio al programma della classe quinta. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline curriculari. Il gruppo classe ha dimostrato la propria capacità di adattamento all'attività didattica ed ha partecipato, non sempre attivamente, alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti, riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte. In considerazione ed ottemperando alla modifica apportata allo svolgimento delle prove oggetto d'esame si è privilegiata nell'ultima parte dell'anno scolastico la preparazione orale finalizzata a sostenere il colloquio.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che hanno dimostrato carenze e difficoltà sono stati "monitorati" più frequentemente con brevi domande durante le lezioni o con verifiche aggiuntive rispetto a quelle dei compagni e coinvolgendoli in dibattiti e confronti che hanno coinvolto l'intero gruppo classe.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sommative effettuate sono state sia scritte che orali;

- domande veloci a 2/3 studenti a inizio lezione tese a riprendere i contenuti della lezione precedente;
- domande mirate dal posto su argomenti specifici;

- esercizi e attività sui testi da fare in classe o a casa, di vario tipo: esercizi di analisi dei testi, finalizzati a una comprensione del contenuto (individuazione di parole chiave); esercizi di sintesi (riassunto, rielaborazione ecc.); esercizi di confronto tra i testi; esercizi di riflessione (ricostruzione delle tesi e delle argomentazioni); rielaborazione del testo mettendolo in rapporto con la propria esperienza personale o con il valore attuale delle tesi in esso contenute; test con l'utilizzo di tipologie diverse ma prevalentemente strutturati nella forma di quesiti a risposta aperta;
- discussioni in aula su temi predefiniti nelle quali gli alunni devono costruire argomentazioni su tesi contrapposte e quindi sottoponendole al confronto critico.

Per la valutazione si fa riferimento alla tabella contenuta nel P.T.O.F.

Naturalmente al fine della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse, l'impegno mostrati; il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- grado di conoscenza dei contenuti trattati;
- capacità di sintesi e di collegamento;
- competenze espositive ed espressive.

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

- conoscere in modo accettabile i punti fondamentali del pensiero di un filosofo o di un movimento filosofico;
- operare i collegamenti più semplici;
- esporre i contenuti con sufficiente precisione di linguaggio.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

- rigore e precisione nell'analisi degli eventi;
- capacità di sintesi e di collegamento (sia intradisciplinare che interdisciplinare);
- assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Nei casi di maggior fragilità si è considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

Testi, materiali e strumenti adottati

Si è utilizzato il testo in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Con-Filosofare* (voll. 3A, 3B).

Laddove necessario il testo è stato integrato da brani filosofici o di critica filosofica, esaminati insieme sulla LIM, o condivisi su Classroom. Si è utilizzata la LIM per consultare materiali di rete, per esaminare video/audio.

Altri sussidi: schede critiche di approfondimento, presentazione in Power Point, mappe concettuali.

Per gli approfondimenti di temi specifici si è utilizzato materiale multimediale.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media raggiunge almeno la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è inferiore allo 0.50 per motivi legati ad un impegno, un interesse, una partecipazione particolarmente positive o in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività che rientrino nelle seguenti casistiche:

Attività esterne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche. Certificazioni informatiche.
- Frequenza di corsi estivi di lingue o periodi di studio all'estero.
- Frequenza o partecipazione a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali e danza. Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Italiano, Economia, Fisica, ecc.
- Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI, a livello regionale o nazionale, corsi per arbitri sportivi e allenatori.
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti o associazioni. Corsi di protezione civile o protezione all'ambiente.
- Attività di gestione di gruppi presso enti o associazioni

Corsi e Attività Interne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche: partecipazione al corso e/o superamento esami.
- Partecipazione ai corsi di potenziamento dell'Offerta Formativa.
- Partecipazione ai corsi PNRR / PIANO ESTATE esclusi quelli relativi al recupero delle insufficienze.
- Partecipazione alle Attività relative alla pratica sportiva di Istituto.
- Partecipazione agli Open Day.
- Partecipazione in maniera determinante alla realizzazione di particolari attività scolastiche.

Come indicato dell'O.M. sullo svolgimento degli Esami di Stato, a partire dall'a.s. 2024/2025, per le classi quinte è previsto di attribuire il punteggio minimo della propria fascia di appartenenza agli studenti che conseguono una valutazione pari o inferiore a 8/10 nel comportamento.

8.2 Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento viene utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Il voto di comportamento espresso dai singoli CdC viene assegnato considerando la maggioranza degli indicatori di fascia.

VOTO 10
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione

Partecipazione costante e propositiva alle lezioni con domande, risposte e contributi personali. Fornisce supporto alle lezioni. Mostra interesse e piacere nell'approfondire.
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 9
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione
Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo propositivo all'interno della classe. Partecipa costantemente alle lezioni con attenzione vigile e partecipata.
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 8
Rispetto adeguato del regolamento scolastico
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; possono essere rilevati alcuni richiami in forma orale o scritta non gravi, ma la studentessa/studente dimostra nel suo insieme un comportamento corretto e riconosce gli errori compiuti.
Partecipa alle lezioni senza disturbare ma risponde quando la/il docente rivolge direttamente la domanda. Raramente formula domande o chiede chiarimenti.
Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche
Frequenza e puntualità accettabili, il numero di assenze non è eccessivo e siamo all'interno dei 10 permessi di entrata/uscita ma si nota qualche entrata o uscita strategica anche per evitare eventuali prove di verifica.
VOTO 7
Rispetto del regolamento scolastico non sempre adeguato
Comportamento spesso non accettabile conseguenza di una responsabilità e una collaborazione discontinua. Possono essere presenti più di due richiami disciplinari. La studentessa/studente talvolta dimostra comportamenti che creano disturbo, si distrae frequentemente e/o rende difficile seguire la lezione anche agli altri studenti.
Pur nei limiti consentiti dalla normativa vigente, si contano molte assenze. Superato il limite massimo di 10 permessi di entrata/uscita a dimostrazione di comportamenti strategici.
Si distrae e/o segue poco la lezione. Col suo comportamento (può disturbare e distrarre) disturba e distrae i compagni (anche i compagni).
Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe.
Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.

VOTO 6
Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione
Comportamento passibile dell'erogazione di sanzioni disciplinari previste dal nostro regolamento di Istituto escluso "l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni", ma che presenta "apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione" DM 5/2009 (art.4)
Insufficiente interesse e scarsa partecipazione alle lezioni.
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche. Rende molto faticoso lo svolgimento della lezione. Costruisce ad arte ostacoli allo svolgimento della lezione.
Scarso rispetto della frequenza e/o della puntualità.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe. Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO INSUFFICIENTE AL DI SOTTO DI 6/10
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale scaturisce da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi ed è collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

8.3 Simulazioni delle prove scritte

Sono state effettuate:

- una prima simulazione di prima prova scritta in data 28 gennaio 2026 e una seconda in data 14 maggio 2026;
- una simulazione di seconda prova scritta in data 27 maggio 2026.

Naturalmente per entrambe le simulazioni sono stati rispettati tempi e modalità previsti per le prove d'esame di Maturità.

Si riportano di seguito le relative griglie di valutazione adottate per la correzione delle simulazioni di prima e seconda prova.

8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

I.S.I.S. Ernesto Balducci Pontassieve (FI)

Esame di Maturità 2025/2026

Commissione _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ **NOME** _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
INDICATORE 2	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
INDICATORE 3	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6

	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia A	PUNT I
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9
	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7
	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coazione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coazione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coazione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coazione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coazione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coazione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coazione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coazione né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8

personali	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia A	PUNT I
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9
	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Elaborazione della traccia assente.	2
	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7
	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5		<u> </u> / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		<u> </u> / 20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

I.S.I.S. Ernesto balducci Pontassieve (FI)
Esame di Maturità 2025/2026 Commissione _____
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
COGNOME _____ **NOME** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT I
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4

	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12
	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5
	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8
	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	<u> </u> /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<u> </u> /20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.S.I.S. Ernesto balducci Pontassieve (FI)
Esame di Maturità 2025/2026 Commissione _____
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo DSA
COGNOME _____ **NOME** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT I
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3

	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12
	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5
	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8
	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	<u> </u> /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<u> </u> /20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT I
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
INDICATORE 2	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
INDICATORE 3	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5

	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia C	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15
	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ /20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT I
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
INDICATORE 2	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
INDICATORE 3	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5

	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia C	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15
	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ /20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ESAME DI MATURITA' A.S.2025/26
 COMMISSIONE CLASSE V C LS
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PROBLEMA N.____	QUESITO N.____ —	QUESITO N.____	QUESITO N.____	QUESITO N.____	PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	0-1						
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2						
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3						
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4						
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5						
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	0 -1						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato.	2						

individuare la strategia più adatta.	Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.							
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo coerente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione.	5						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo e preciso. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti o coerenti con il problema.	6						
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0-1						
	Applica le strategie scelte in modo parzialmente corretto. Utilizza in modo frammentario procedure e/o teoremi. Sviluppa solo in parte il processo risolutivo e/o con errori di calcolo. La soluzione ottenuta non è corretta.	2						
	Applica le strategie scelte in modo sufficientemente corretto. Sviluppa il processo risolutivo applicando procedure e/o teoremi non sempre adeguatamente. Sono presenti alcuni errori di calcolo. La soluzione ottenuta non è corretta ma coerente con il problema.	3						
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e	4						

	appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.							
	Applica le strategie scelte in maniera globalmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo e chiaro. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5						
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0-1						
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2						
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3						
	Argomenta in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	4						
TOTALE PUNTEGGIO			P=	A=	B=	C=	D=	
PUNTEGGIO TOTALE 4XP+A+B+C+D								
VOTO/20								

PUNTI	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-31	32-41	42-51	52-61	62-71	72-79	80-88	89-97	98-106	107-115	116-123	124-131	132-140	141-150	151-160
VOTO/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

La Commissione

IL PRESIDENTE